

BILANCIO

2019

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - sedeveneto@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio e sulla gestione 2019	2
<i>Rappresentazione grafica dei principali indicatori di bilancio</i>	<i>5</i>
<i>Relazione sull'attività realizzata nell'anno 2019.....</i>	<i>11</i>
<i>Le risorse umane e l'organizzazione</i>	<i>17</i>
<i>Analisi patrimoniale ed economica della gestione 2019.....</i>	<i>20</i>
Prospetti di bilancio	26
Stato Patrimoniale Ordinario	27
Conto Economico Ordinario	29
Rendiconto finanziario.....	31
Nota integrativa	33
<i> Criteri di valutazione.....</i>	<i>34</i>
Nota integrativa - Attivo.....	35
<i> Immobilizzazioni.....</i>	<i>35</i>
<i> Attivo circolante.....</i>	<i>37</i>
<i> Ratei e risconti attivi.....</i>	<i>40</i>
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	41
<i> Patrimonio netto.....</i>	<i>41</i>

<i>Fondi per rischi e oneri</i>	42
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	43
<i>Debiti</i>	43
<i>Ratei e risconti passivi</i>	44
Nota integrativa - conto economico	45
<i>Valore della produzione</i>	45
<i>Costi della produzione</i>	46
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	50
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	51
Nota integrativa, rendiconto finanziario	52
Nota integrativa, parte finale	54

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO
E SULLA GESTIONE
2019**

Signori Associati,

la presente Relazione al Bilancio 2019 ha lo scopo di illustrare in modo dettagliato l'andamento della gestione durante l'esercizio 2019 attraverso una descrizione delle attività esperite a favore del territorio e degli Associati che dia corpo e sostanza ai risultati numerici offerti all'attenzione del lettore.

Rispetto a quanto preventivato ed autorizzato dall'Assemblea degli Associati con l'approvazione del Bilancio preventivo 2019 e Piano triennale 2019-2021, l'utilizzo del Fondo di dotazione è stato considerevolmente inferiore rispetto a quanto previsto (**- 44.59% pari a € 396.567**).

Questo risultato è stato raggiunto grazie ad una serie di elementi, qui brevemente riassunti:

- un significativo aumento dei contributi su progetto (**+ 45,66% pari a € 597.712**), grazie ad attività acquisite nel corso del 2019 e quindi non identificate in sede di redazione del Bilancio di previsione che, come noto, era stato predisposto sulla base dei soli progetti certi nell'ottica di una rappresentazione prudentiale dell'utilizzo del Fondo di dotazione. Ne consegue che anche i costi per la realizzazione delle attività sono aumentati;
- un minor costo di viaggi e trasferte, in quanto l'attività di sviluppo dello staff di Informest sul territorio regionale è stata coperta quasi interamente dal contributo della Regione Autonoma FVG (**- 85,88% pari a € 4.294**);
- un minor costo delle prestazioni professionali, determinato principalmente dal risparmio su appalti ed incarichi affidati nell'anno per valori inferiori a quanto stimato (**- 28,90% pari a € 15.196**);
- un minor costo degli organi sociali per il contenimento, in particolare, del costo per rimborsi spese (**- 13,12% pari a € 11.432**);
- la voce "Oneri amministrativi" ha registrato un leggero contenimento in ogni componente, ma la diminuzione è dovuta principalmente ad una minor incidenza dei costi per le manutenzioni e per la formazione, in parte slittate al 2020 (**- 20,43% pari a € 23.237**);
- una contrazione del costo del personale dipendente, determinato in particolar modo dall'assenza negli ultimi 4 mesi dell'anno di un dipendente in congedo straordinario, dalla cessazione di un rapporto di lavoro nel medesimo periodo, nonché dal minor costo del dirigente unico dell'Ente, sostituito nel mese di luglio 2019 (**- 10,00% pari a € 113.567**).

Si conferma pertanto anche quest'anno l'andamento complessivo degli ultimi anni, attestando una contrazione ormai consolidata dei costi della struttura, a seguito della riorganizzazione del personale avviata nel 2015 e conclusasi nel 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, a conclusione del suo mandato istituzionale, può quindi affermare con soddisfazione di lasciare in eredità ai suoi successori una realtà solida, professionalmente capace e attrezzata per le sfide future.

In sede di approvazione del Bilancio 2019, il **Consiglio di Amministrazione, constatati i risultati non solo economici, ma soprattutto di qualità del lavoro svolto, sottolinea l'importanza che tale patrimonio di relazioni e di competenze non si disperda.**

In questo senso, il Consiglio conferma la propria soddisfazione per la posizione del socio di maggioranza assoluta, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, già espressa nel corso dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020.

In quella sede, infatti, prendendo atto della formalizzazione dell'uscita da Informest al 31 dicembre 2019 della Regione del Veneto, l'altro socio fondatore rimasto, l'Associato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, apprezzando l'andamento economico registrato e l'operato del Consiglio di Amministrazione e del personale tutto, esprimeva la volontà di procedere ad un consolidamento del ruolo dell'Associazione all'interno del sistema regionale, mediante un processo di valutazione volto a verificare due ipotesi: l'opportunità di una ricostituzione del Fondo di dotazione ovvero di una più radicale riconsiderazione del ruolo e della configurazione dell'Ente alla luce della modifica dell'assetto societario, sulla base delle esigenze espresse dalle varie Direzioni centrali regionali, dagli enti territoriali e dagli altri soci.

È oggi opinione del Consiglio di Amministrazione che queste riflessioni siano tanto più benvenute e necessarie in considerazione dello stato di crisi sociale ed economica, legata alla diffusione del virus COVID-19 che affligge e continuerà ad affliggere, con gradi di intensità certamente diversi, l'Unione europea e l'Italia, ivi inclusi i territori del Friuli Venezia Giulia. Questi dovranno quindi utilizzare al meglio le capacità e le conoscenze disponibili, per mitigare le conseguenze drammatiche dell'epidemia ed individuare celermente le traiettorie di sviluppo più consone alle caratteristiche degli attori produttivi e degli enti locali, partner naturali dell'Associazione.

Informest ha dimostrato, in tutti questi anni di operatività, resilienza e capacità di adattamento, trasformando i propri servizi al mutare del mercato e delle esigenze della pubblica amministrazione, introducendo modelli innovativi di organizzazione interna – anche attraverso un uso attento degli strumenti informatici – ed intercettando le opportunità offerte dalla cooperazione internazionale. È convinzione del Consiglio di Amministrazione uscente che il successo dell'Ente, dimostrato dai numeri presentati, sia il contributo del lavoro di tutta la “squadra Informest”: un gruppo di professionisti della progettazione e rendicontazione delle risorse europee, con pluriennale esperienza nel governo di partenariati complessi, capace di gestire flussi finanziari con sistemi efficienti ed efficaci, ma allo stesso tempo tracciati e trasparenti, competente nell'elaborazione di documenti, analisi socio-economiche ed approfondimenti internazionali. Tutto ciò è ora patrimonio della Regione Friuli Venezia Giulia, che essa saprà certamente valorizzare ulteriormente.

Nella sezione che segue, anche per corroborare quanto sopra esposto attraverso evidenze grafiche e numeriche, viene quindi offerta una sintetica ma puntuale descrizione delle attività progettuali promosse e gestite nel corso del 2019, evidenziando i dati aggregati di Informest insieme ai dati relativi ai fondi movimentati per il territorio sia per le attività di sviluppo della progettazione che per le attività di gestione progettuale. Un tanto per raffigurare in modo compiuto il valore dell'impatto dell'attività di Informest, al di là dei dati di bilancio, confermando ancora una volta quanto Informest possa essere utile al territorio, se utilizzato per le potenzialità ed il patrimonio di competenze che può esprimere, in un ragionamento che sappia andare oltre il sia pur necessario contenimento dei costi.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO

Grafico 1: Utilizzo Fondo di dotazione

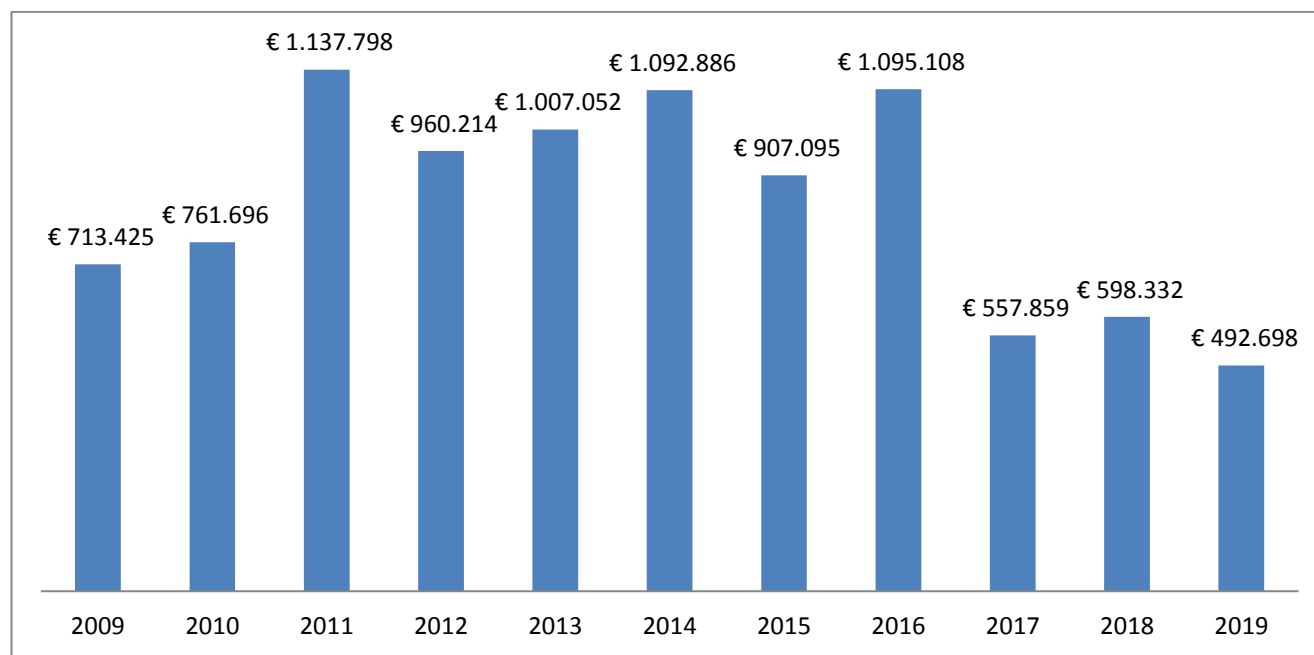
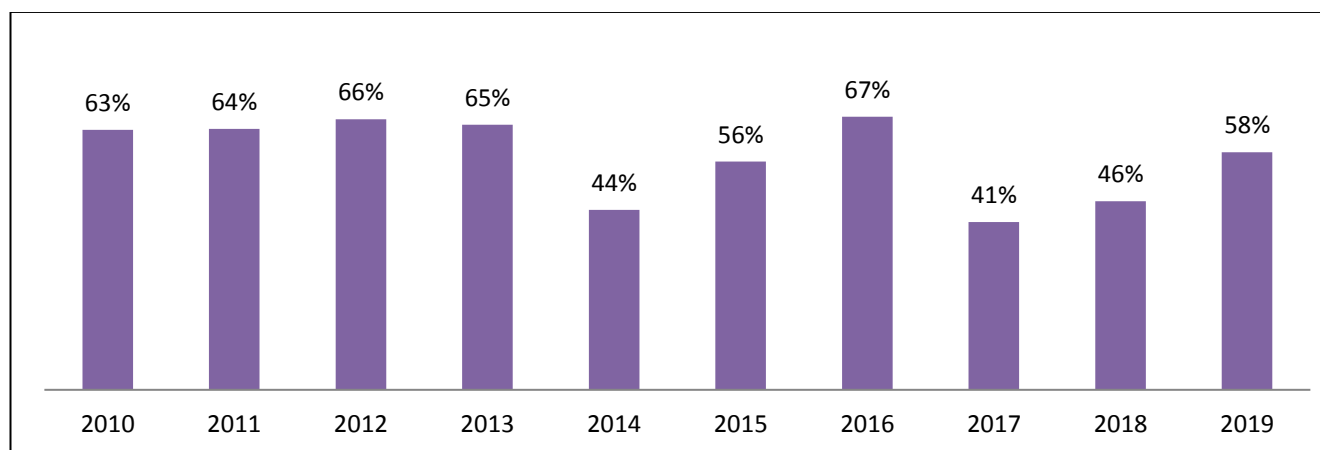
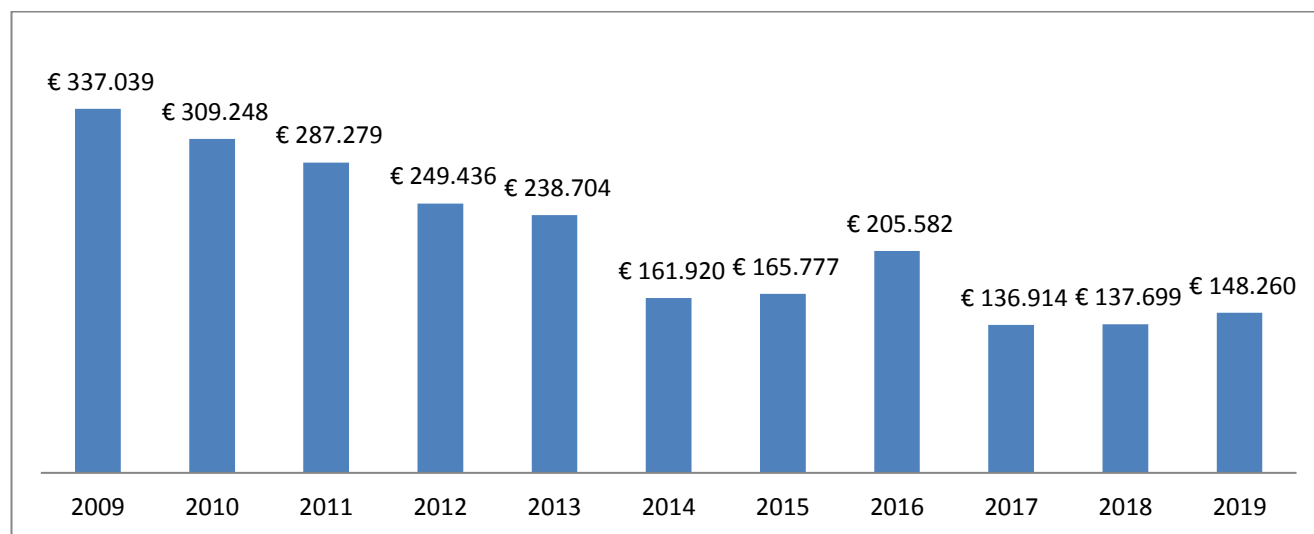


Grafico 2: Percentuale dei costi esterni per la realizzazione dell'attività rispetto al valore dei contributi



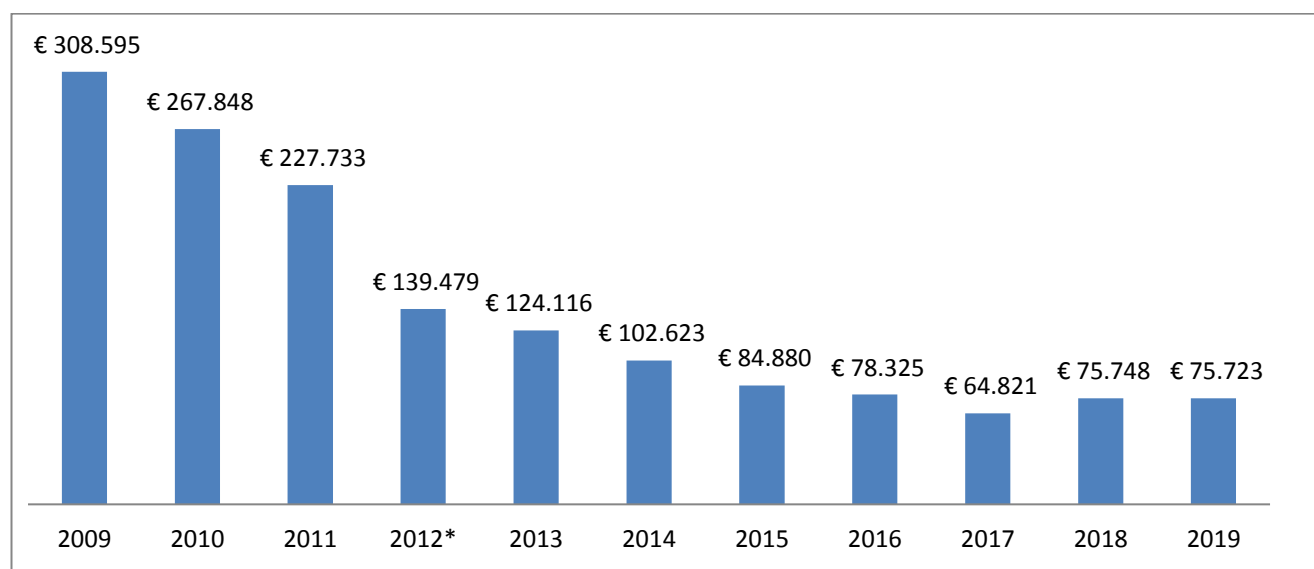
Il grafico evidenzia la quota dei costi esterni di progetto rispetto al valore totale dello stesso; la differenza rappresenta il valore delle risorse interne impiegate per la realizzazione delle attività, come da grafico 7.

Grafico 3: Costi relativi al funzionamento di INFORMEST coperti dal Fondo di dotazione



Il grafico rappresenta i costi riferiti alle attività non connesse a progettualità operative, cioè quelli relativi al funzionamento di Informest. Si ricorda che il 2016 ha registrato alcune poste straordinarie dovute alla riorganizzazione dell'Ente ed alle successive azioni legali. Nel 2019 l'Ente ha sostenuto il costo per la manutenzione straordinaria relativa ad un intervento di risanamento e impermeabilizzazione di parte della zoccolatura perimetrale dell'immobile al fine di migliorare l'isolamento del lato terreno e bloccare i fenomeni di risalita d'acqua che con il tempo avevano causato un deterioramento degli intonaci.

Grafico 4: Costi organi sociali di INFORMEST



* Primo anno di riduzione del numero dei consiglieri a 5 componenti e del numero di revisori a 3 componenti

Come si può evincere, le spese relative agli organi sociali sono diminuite dal 2009 e sono praticamente costanti negli ultimi anni; si ricorda che il dato del 2017 risente della 'vacatio' della presidenza che è perdurata per sei mesi e pertanto non può essere considerato significativo nella serie storica. Similmente, al fine di adempiere all'obiettivo di riduzione dei costi degli organi apicali, il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per una decisa contrazione dei costi di rappresentanza, che sono stati azzerati dal 2015 in poi.

Grafico 5: Costi sostenuti per le spese di rappresentanza dal Consiglio di Amministrazione

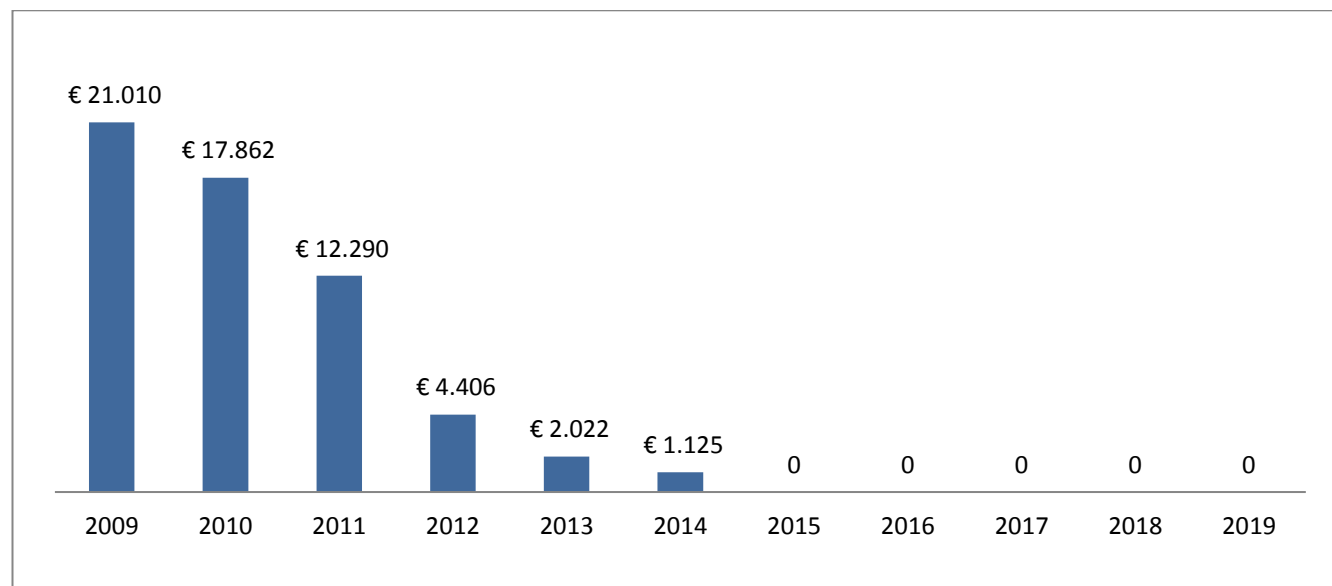
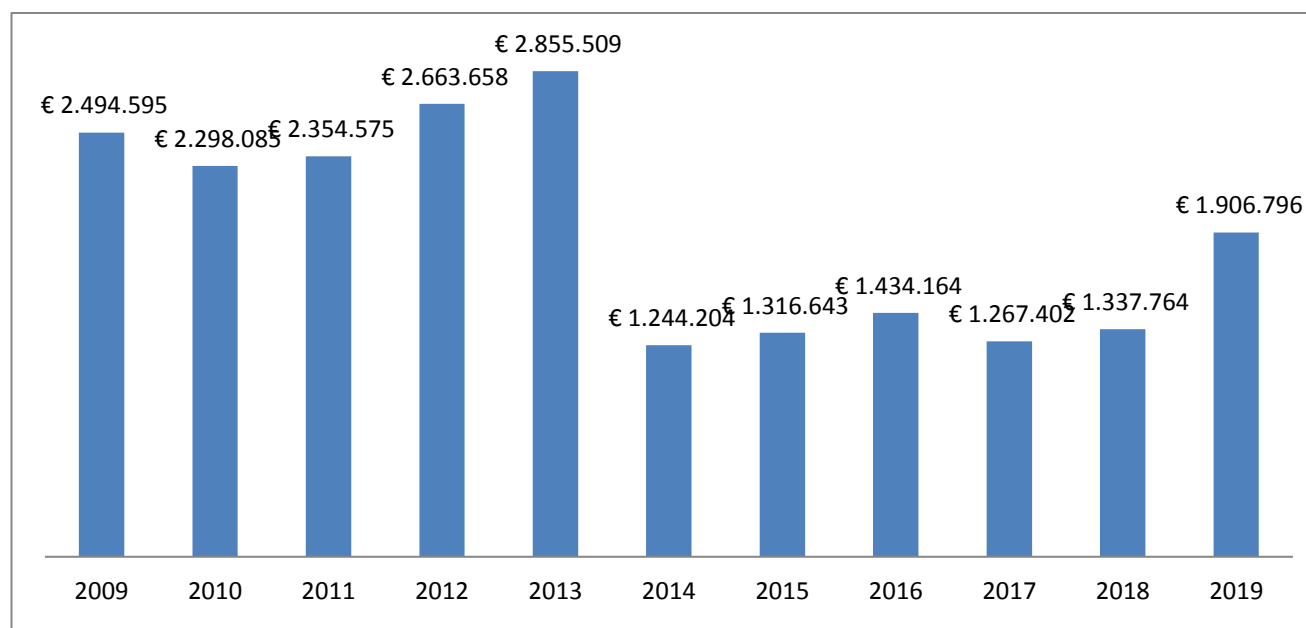
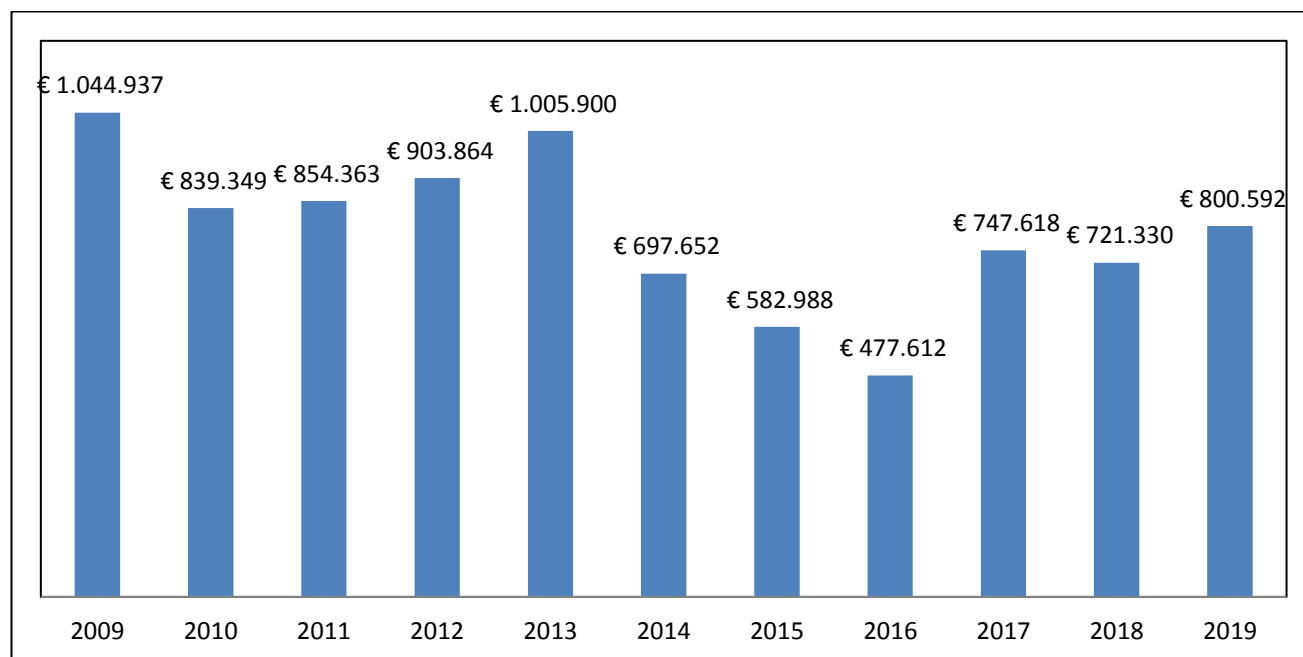


Grafico 6: Contributi acquisiti su progetti



Per quanto riguarda le attività realizzate nel corso dell'anno, queste sono state completamente coperte dai contributi acquisiti per un valore di € 1.906.796. Si ricorda che questi valori sono relativi alla sola attività di Informest, ma che hanno prodotto ricadute territoriali ben più importanti, come successivamente riportato nella Relazione sulle attività svolte.

Grafico 7: Copertura dei costi delle risorse umane di Informest con i contributi di progetto*

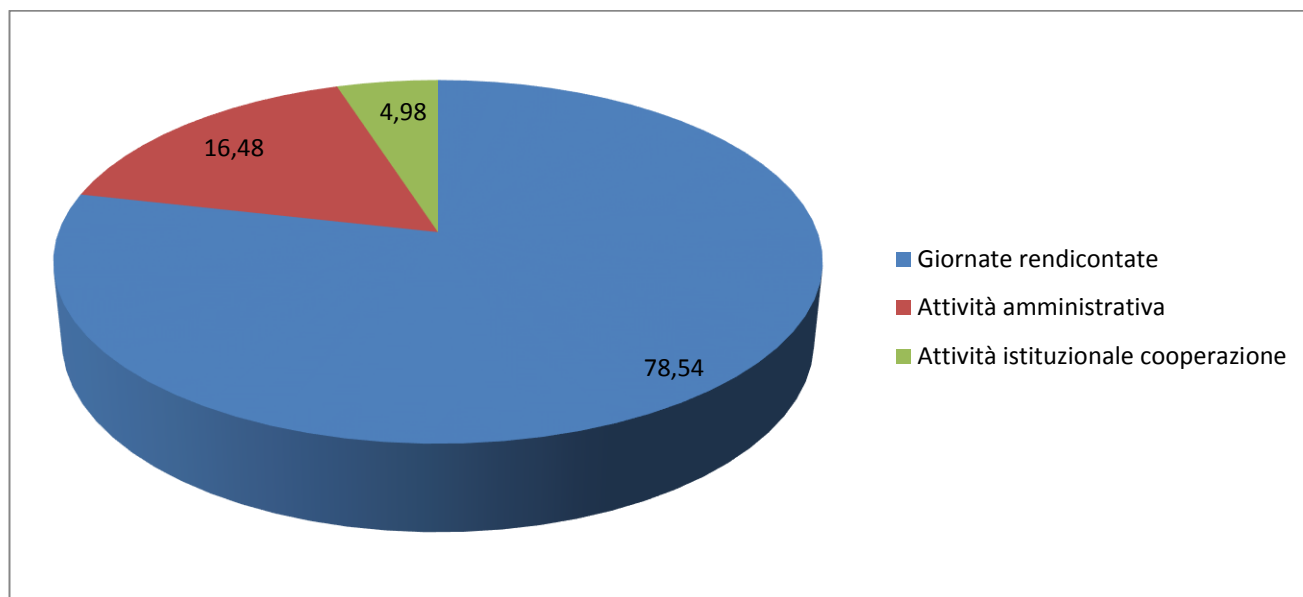


*Esclusi i contributi per la gestione del personale ex-ISDEE, erogati negli anni 2009-2010 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nel corso del 2019, il costo del personale di Informest di € 1.021.644 è stato coperto per € 800.592 dai fondi europei o dal contributo regionale.

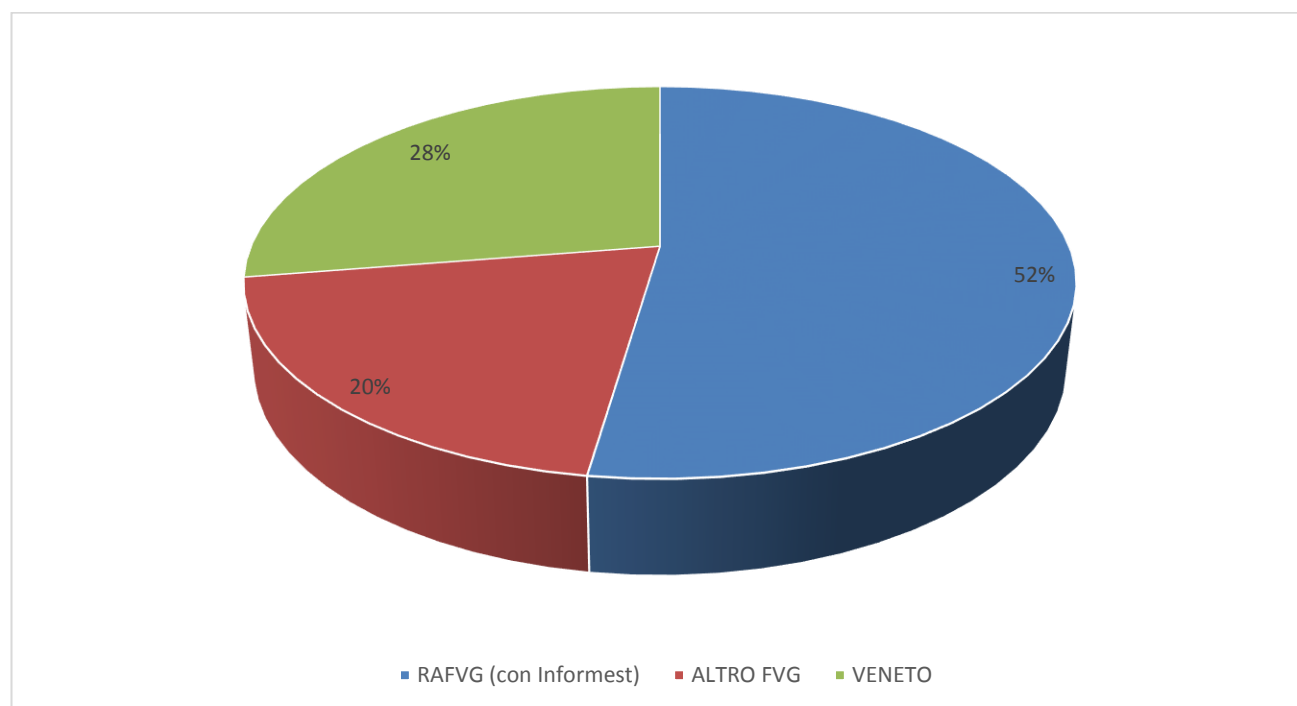
Ciò significa che il costo del personale della struttura a carico del Fondo di dotazione è stato di € 221.052. Tale dato, particolarmente positivo rispetto al passato, sarà difficilmente migliorabile, in quanto le attività di funzionamento generale (funzioni connesse ad adempimenti obbligatori di legge, funzioni di bilancio, funzioni connesse ai servizi informatici, funzioni di gestione degli organi sociali, corsi di formazione, attività di sviluppo o istituzionali, ecc.) assorbono la struttura per una percentuale che fisiologicamente è molto difficile scenda sotto il 25%; quest'anno si è attestata al 21,64%, ma si è trattato di un anno estremamente impegnativo per la struttura, caratterizzato dal cambio della direzione e dall'uscita di due unità in capo all'Area Analisi e sviluppo progetti, una temporanea ed una definitiva, che troverà opportuna sostituzione auspicabilmente nella prima metà del 2020.

Grafico 8: Ripartizione delle giornate lavorate dal personale Informest nell'anno 2019



Si registra, inoltre, che sono sempre più gravosi gli adempimenti di legge in capo alla gestione degli enti di diritto privato in controllo pubblico, ormai sottoposti ai medesimi adempimenti degli enti pubblici. In particolare, la recente determina dell'ANAC n. 1134 dell'8/11/2017 ha sostanzialmente parificato gli obblighi in termini di trasparenza degli enti in controllo pubblico con gli obblighi a cui erano già sottoposti gli enti pubblici, con un impatto molto rilevante in termini organizzativi di ore dedicate all'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Grafico 9: Distribuzione territoriale delle risorse movimentate per progetti avviati nel 2019



Nel 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato 13 delibere per autorizzare l'avvio delle attività di Informest in progetti e linee di finanziamento che movimentano un volume di risorse,

a favore del territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, per € 7.171.571,38. Di queste risorse, € 3.752.356,56 sono gestiti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in cooperazione con Informest per la realizzazione di attività specifiche attraverso il proprio personale ovvero mediante l'acquisizione di servizi da imprese terze; € 1.445.044,72 sono gestiti da altri soggetti appartenenti al sistema territoriale regionale (Enti locali, Agenzie regionali, Università, ecc.); € 1.974.170,10 sono invece gestiti da attori veneti.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ REALIZZATA NELL'ANNO 2019

Nel corso del 2019, in continuità con l'annualità 2018, l'attività di Informest si è concentrata nell'attuazione delle attività previste dalla Convenzione siglata con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 22 ottobre 2014 e delineata dai singoli Piani operativi approvati con le Direzioni o i Servizi regionali. In attuazione all'art. 5 della Convenzione, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Delibere Regionali n. 503 di data 29/03/2019, n. 1288 di data 26/07/2019 e n. 1940 di data 14/11/2019, ha definito il contributo assegnato e gli indirizzi operativi, che hanno riguardato il supporto agli enti territoriali e alle Direzioni regionali.

Supporto tecnico agli enti territoriali (art. 2.2 Convenzione Quadro)

Attività di sviluppo 2019

- 2 progetti presentati
- € 516.595,00 budget movimentato a favore degli enti territoriali del FVG
- 3 partner italiani
- 2 partner esteri

Attività di gestione 2019

- 1 progetto in gestione
- € 937.742,00 budget movimentato per gli enti territoriali del FVG
- 3 partner italiani
- 2 partner esteri

Anche nel 2019, come nel 2018, è proseguita l'attività a favore degli enti territoriali della Regione Friuli Venezia Giulia. Oltre all'assistenza sul progetto CARE a supporto all'UTI Medio Friuli, Informest ha promosso lo sviluppo del territorio attraverso la presentazione di 2 progetti per un totale di € 516.595,00. Beneficiari dell'attività sono stati il Comune di Tarvisio e l'ANCI FVG.

L'attività di supporto al GECT GO è proseguita fino a metà 2019, quando, con l'avvicinarsi della direzione dell'Ente, il servizio è stato temporaneamente sospeso, per poi riprendere nel febbraio 2020. Va comunque segnalato, per il 2019, l'attivazione di ulteriori due lotti delle opere infrastrutturali, realizzati attraverso il meccanismo che vede il GECT GO agire in qualità di Stazione appaltante transfrontaliera. Anche le attività relative all'ambito socio-sanitario sono proseguite secondo il cronoprogramma di progetto, con l'attuazione dei tre protocolli d'intesa tra l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2, l'Ospedale di Šempeter-Vrtojba e la Casa della Salute di Nova Gorica relativamente ai programmi di equipe medica transfrontaliera negli ambiti sanitari dell'autismo, della gravidanza fisiologica e della salute mentale.

Supporto tecnico alle Direzioni Regionali (art. 2.3 Convenzione Quadro)

Attività di sviluppo 2019

- 6 progetti presentati
- € 2.222.618,00 budget movimentato per i partner del FVG
- 15 partner italiani
- 23 partner esteri

Attività di gestione 2019

- 9 progetti in gestione
- € 722.675,00 budget movimentato per Informest e la Regione FVG
- 10 partner italiani
- 16 partner esteri

Direzione centrale Cultura e sport

La principale area d'intervento della collaborazione con la Direzione è rappresentata dal settore delle imprese culturali e creative (ICC), una delle aree di specializzazione della S3 regionale. Le ICC rappresentano un tessuto di micro, piccole e medie imprese altamente innovative che, attraverso la loro promozione e crescita, possono contribuire a rafforzare l'economia e la competitività regionale. Nonostante il campo d'azione dinamico e innovativo, risulta tuttavia evidente che le ICC necessitano di risorse per migliorare la capacità di acquisire spazi sul mercato globale, creare partenariati efficaci, estendere l'attività ad altri Paesi ed accedere a finanziamenti: la rosa di iniziative in cui Informest è coinvolta ha proprio l'obiettivo di migliorare le condizioni di contesto per lo sviluppo delle ICC, grazie alla contaminazione con imprese e settori tradizionali, alla creazione di sinergie con i poli culturali, alla sensibilizzazione dei portatori di interesse.

Nel 2019 la Direzione con il supporto di Informest ha presentato a finanziamento 2 progetti incentrati sulla valorizzazione della produttività economica in ambito culturale e creativo sul Programma Interreg Italia-Austria (proposta progettuale "CROSSINNO") e sul Programma Horizon (proposta progettuale "RADIANCE").

Oltre all'attività di progettazione è proseguita la collaborazione sui diversi progetti finanziati.

Il progetto CRE-HUB - Politiche per le imprese culturali (finanziato dal Programma di cooperazione interregionale INTERREG EUROPE), avviato nel 2016, si concluderà definitivamente il 1° ottobre 2020. CRE-HUB riunisce otto regioni per le quali le ICC rappresentano un settore strategico di sviluppo e l'iniziativa vuole creare un ambiente appropriato che faciliti la nascita di nuove imprese e il sostegno a quelle esistenti che lavorano in questo campo. Nel 2019 Informest ha supportato la Direzione nel monitoraggio del Piano d'azione (preparato nel 2018 in collaborazione con gli *stakeholder* regionali), volto a migliorare una misura specifica per start-up culturali e creative nell'ambito dello strumento di policy POR FVG 2014 – 2020.

Il progetto ChIMERA, finanziato dall'INTERREG MED, si è concluso a fine ottobre 2019. Nel corso dell'anno Informest ha collaborato con la Direzione all'organizzazione di un *living lab* e alla definizione del percorso di costituzione di un *cluster* per il settore culturale e creativo, che hanno visto il coinvolgimento dei principali *stakeholder* regionali. Inoltre, Informest ha organizzato l'evento finale e ha coordinato le attività del partenariato a livello transnazionale. Il principale output del progetto è stato lo stanziamento da parte della Direzione di fondi per il soggetto gestore del futuro Cluster Cultura e Creatività. Informest, assieme ai Parchi tecnologici e agli incubatori regionali, si è candidata a divenire soggetto gestore del Cluster e, grazie al dossier presentato, ne ha ottenuto la gestione per i prossimi 3 anni.

Nel 2019 il progetto SMATH (finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale INTERREG V B MED) ha visto la realizzazione di numerose attività di animazione territoriale volte a favorire la nascita di idee e progetti innovativi per la messa a punto di prodotti e servizi nel settore culturale e creativo. Per conto della Direzione, Informest ha curato le attività di coinvolgimento dei portatori di interesse, ha organizzato delle *study visit* ed un percorso di

coaching per lo sviluppo dei nuovi prodotti/servizi e ha impostato l'azione di "trasferimento" dei risultati e della metodologia di lavoro a livello regionale e del partenariato.

Il progetto SACHE (finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale INTERREG V B Central Europe), che favorisce la contaminazione fra il settore culturale e le piccole imprese creative nel settore high tech quale motore per l'innovazione, ha avviato un'azione di mappatura puntuale di iniziative, musei, siti e poli culturali del territorio regionale.

Il progetto DIVA (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia–Slovenia) intende favorire il collegamento fra i settori creativi e quelli economici tradizionali al fine di far nascere nuove opportunità di collaborazione fra aziende high tech e le comunità di operatori, artisti ed imprese culturali, creando così un eco-sistema dell'innovazione in grado di affrontare i mercati internazionali nell'ambito della trasformazione digitale. Nel 2019 Informest ha partecipato all'attività di analisi del sistema culturale e creativo regionale, all'organizzazione di alcuni workshop e al gruppo di coordinamento regionale (costituito dalla Direzione centrale, Area Science Park e Friuli Innovazione).

In ultimo, va segnalato il progetto PRIMIS (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia–Slovenia), che ha quale ambito di intervento l'ambiente multiculturale e multilinguistico transfrontaliero. L'iniziativa persegue la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area transfrontaliera al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile. Nel 2019 Informest in collaborazione con la Direzione ha coordinato la comunicazione del progetto a livello transfrontaliero.

Oltre all'attività già avviata grazie al finanziamento dei progetti in ambito culturale e creativo, Informest ha infine continuato a curare l'attuazione dell'Asse prioritario II del POR FESR 2014-2020, sempre con una persona dedicata.

Direzione centrale Attività produttive

Nel corso del 2019 è proseguito il supporto nella valutazione e monitoraggio del Piano di Azione e Coesione (PAC) relativamente alle attività gestite dalla Direzione attraverso la messa a disposizione di unità di personale specializzato. Nel 2019 è anche proseguito l'impegno di Informest di supporto al programma PISUS (Programma di sviluppo urbano che coinvolge numerosi comuni del Friuli Venezia Giulia) con una unità di personale che supporta specificatamente il monitoraggio degli interventi.

Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Nel corso del 2019 è continuata la collaborazione con la Direzione sia per quanto riguarda il comparto istruzione sia per quanto riguarda l'attuazione delle *Smart Specialization Strategies*.

Nel settore della formazione, si è concluso il progetto BLUEKEP, avviato nel 2018 e finanziato dal Programma INTERREG Italia-Croazia. 9 studenti degli istituti ISIS Malignani di Udine, ISIS Nautico di Trieste ed ISIS Brignoli-Einaudi-Marconi di Gradisca d'Isonzo hanno beneficiato di un'esperienza di alternanza scuola lavoro in Croazia della durata complessiva di un mese e mezzo e, viceversa, 10 studenti croati hanno realizzato la medesima esperienza presso gli istituti scolastici regionali. Queste opportunità formative hanno dato ai ragazzi la possibilità di costruirsi una rete sia lavorativa che formativa per poter accedere con maggiore successo al mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi. Inoltre, il modello didattico definito per lo scambio di studenti potrà essere utilizzato dalle Scuole secondarie per altre esperienze di mobilità transfrontaliera. In ultimo, Informest, con il contributo del Polo tecnico-professionale dell'economia del mare FVG, ha organizzato un Open Day per la promozione

nell'ambiente scolastico regionale delle azioni atte a sostenere l'innovazione nel settore marittimo del FVG.

Nel 2019 si è conclusa l'attuazione del progetto MAESTRALE, co-finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale INTERREG V B MED, andando così a completare il percorso, impostato nel 2018 assieme al cluster tecnologico MareFVG, che ha portato alla definizione di due iniziative pilota di valenza regionale nel settore delle blue-energy. La prima iniziativa ha riguardato lo sviluppo di una filiera composta interamente da imprese regionali, relativa alla costruzione di componenti e impianti per le energie rinnovabili marine. La seconda iniziativa, invece, guidata dall'OGS, si è focalizzata sulla sperimentazione di applicazioni delle biomasse microalgali e ha portato alla selezione e all'isolamento di ceppi microalgali autoctoni dal mare. L'utilizzo delle biomasse microalgali è particolarmente interessante per la produzione di biocombustibili.

Nel corso del 2019 è continuata, inoltre, la collaborazione con il Servizio Politiche del lavoro grazie al progetto EURADRIA e alla progettazione congiunta di una nuova iniziativa per le due prossime annualità, sempre sul Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale – EaSI. Entrambe le iniziative progettuali sono finalizzate alla rimozione degli ostacoli relativi alla mobilità dei lavoratori transfrontalieri. Il partenariato, composto da enti ed associazioni datoriali di categoria nonché sindacati, funzionari EURES advisor del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, ha approfondito le seguenti tematiche: assegni famigliari, tassazione, fiscalità, sicurezza sociale, infortunio, malattia e disoccupazione nell'ambito transfrontaliero. Sono stati istituiti cinque sportelli informativi e un portale che funge da one-stop-shop per lavoratori e datori di lavoro.

In data 4 aprile 2019 è stato sottoscritto tra la Direzione e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un protocollo d'intesa che prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento organizzativo, amministrativo e didattico delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), aventi la sede legale o didattica nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Al fine di migliorare l'avanzamento della spesa nel territorio regionale dei fondi in oggetto con il suddetto protocollo, il MIUR e la Regione FVG si sono impegnati a rafforzare il servizio di assistenza tecnica già in essere, affiancandolo con un ulteriore sostegno nella predisposizione alla rendicontazione dei progetti finanziati con le risorse del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 per il tramite di Informest, che ha sostanzialmente supportato le scuole regionali nei processi di attuazione e rendicontazione delle progettualità approvate dallo strumento nazionale.

Infine si segnala che Informest, grazie all'apporto che è stato fornito nella fase di candidatura, è stata inserita nei tavoli ufficiali di ESOF 2020 – Trieste città della Scienza, con particolare riferimento al tavolo "Science to Policy" ed alle attività che ivi andranno proposte e che saranno parte dell'importante processo di avvicinamento di Trieste alla realizzazione dell'iniziativa.

Direzione centrale Ambiente ed energia

Nel corso del 2019 si è consolidato il rapporto con la Direzione, già avviato con la sottoscrizione del Piano operativo avvenuta in data 11 giugno 2018. In linea con quanto concordato attraverso il Piano operativo, Informest ha supportato la Direzione nell'avvio e nella realizzazione delle prime attività del progetto S3 UNICA sul Programma INTERREG EUROPE. Il progetto, realizzato in collaborazione con le Università di Udine e di Trieste, ha come obiettivo la capitalizzazione dell'esperienza acquisita con il progetto "Smart Campus" nel settore dell'efficientamento energetico degli edifici inseriti all'interno dei campus

universitari. Le Università regionali avevano sviluppato soluzioni innovative in grado di migliorare l'efficienza energetica dei complessi edilizi ed il progetto "Smart Campus" è stato selezionato dalla DG REGIO tra quelli da inserire nell'iniziativa "Partenariati tematici per progetti pilota interregionali innovativi". Il progetto S3 UNICA è la naturale continuazione di questa esperienza, con il fine di estendere l'applicazione di queste soluzioni energetiche a tutte le reti di edifici pubblici distribuiti sul territorio, contribuendo così all'implementazione delle specifiche traiettorie di sviluppo S3 individuate a livello regionale.

È proseguita la collaborazione per il progetto GPP-STREAM, finanziato dal Programma INTERREG EUROPE. Il progetto si basa sull'idea che la cooperazione interregionale europea possa aiutare ad integrare le politiche di GPP - Green Public Procurement (Appalti Verdi) all'interno delle amministrazioni coinvolte e a garantire che le misure di efficienza delle risorse siano diffuse ed i benefici riconosciuti. Nel corso del 2019, Informest ha accompagnato la Direzione nell'attività di istruttoria operativa e amministrativa nonché contabile e finanziaria e nell'organizzazione degli eventi transnazionali, nazionali e locali. Informest ha altresì fornito supporto operativo alla creazione degli strumenti di comunicazione on line dedicati (webpage, Facebook, LinkedIn, Twitter, Youtube, Instagram, Newsletter), alla definizione grafica dei contenuti degli strumenti di comunicazione, sia scritta che visiva (opuscoli, roll up, poster) e alla definizione della campagna di disseminazione dei risultati di progetto.

Direzione centrale Risorse agricole, forestali e ittiche

Grazie alla proficua collaborazione instaurata nel 2018 con il Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni, nel 2019 Informest ha accompagnato il Servizio alla presentazione del progetto BETWIN "connessione smarT fra Imprese, eNti pubblici e di ricerca del sistema agroalimentare transfrontaliero". Il progetto prevede la creazione di un network e di un nucleo di competenze specifiche sulla trasformazione digitale del sistema agroalimentare, grazie allo sviluppo di una piattaforma ICT innovativa e di azioni pilota relative ai piccoli produttori locali. Il progetto è stato presentato sull'ultimo bando dell'INTERREG Italia-Slovenia e ha coinvolto, oltre alla Direzione regionale, altri 6 partner tra cui le Università di Udine e di Lubiana, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, la Camera di commercio di Lubiana e 2 imprese.

Direzione Generale - Servizio Relazioni internazionali

Oltre a continuare a finanziare lo Sportello FVG in Serbia, Informest nel corso del 2019 ha continuato a supportare il Servizio Relazioni internazionali nell'attuazione del progetto PATH-DEV, nato dall'iniziativa di Nicosia (così chiamata perché inaugurata a Nicosia, Cipro) lanciata dal Comitato delle Regioni (CdR) dell'UE, in cui, come è noto, la Regione Friuli Venezia Giulia svolge un ruolo attivo. L'iniziativa, nata dalla richiesta di un gruppo di Sindaci della Libia alle autorità territoriali europee presenti nel CdR, si è protratta per tutto il 2019, attivando valide sinergie fra le istituzioni regionali e quelle del paese africano, ai fini di mitigare le conseguenze della grave crisi economica e politica. Nonostante le municipalità di Benghasi, Tobruk, Sirte e Tripoli appartengano a governi diversi e in opposizione (Cirenaica e Tripolitania), hanno tuttavia deciso di collaborare assieme per risolvere alcuni problemi specifici legati all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti, all'istruzione dei giovani e più in generale allo sviluppo economico del territorio libico. Il Friuli Venezia Giulia ha accolto la richiesta di trasferire le *best practices* sulla pesca, attività di eccellenza in regione, svolta mediante cooperative di giovani pescatori, intravedendo l'opportunità di attivare collaborazioni commerciali per l'acquisto di grandi quote di pescato pregiato, di cui il golfo della Sirte è ricchissimo. Nascendo con tali presupposti, l'iniziativa è stata considerata dal Ministero dell'Interno un progetto in linea con il processo di stabilizzazione della Libia e quindi è stato finanziato per € 500.000,00.

A seguito dell'iniziativa sopra descritta, nel 2019 è stato presentato un ulteriore progetto assieme ad ART-ER, l'Agenzia di sviluppo della Regione Emilia Romagna, che ha come obiettivo il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle istituzioni pubbliche libiche per promuoverne l'efficienza e le competenze nella pianificazione e nell'attuazione dei servizi pubblici secondo un approccio di programmazione e pianificazione multilivello (MPP). Il progetto è attualmente in fase di negoziazione con la Delegazione dell'Unione europea a Tunisi (competente per gli aiuti alla Libia).

Ente regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale – ERPAC

Nel corso del 2019, Informest ha affiancato l'ERPAC per la realizzazione di due iniziative:

- Il progetto WALK OF PEACE – finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia–Slovenia, che intende valorizzare il patrimonio storico culturale legato agli eventi della Prima guerra mondiale mediante attività transfrontaliere condivise, mirate alla conservazione del patrimonio e allo sviluppo del turismo culturale sostenibile. Informest ha supportato ERPAC nell'avvio del progetto, nel coordinamento con il partenariato e nella pianificazione ed organizzazione di un grande evento volto a mettere in luce l'influenza della Grande guerra sulla produzione creativa degli artisti più noti e significativi dell'area transfrontaliera.
- Il progetto UNDERWATERMUSE – finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia–Croazia, che mira a promuovere i siti costieri e subacquei come luoghi di conservazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile dell'Adriatico. Informest ha fornito assistenza tecnica per l'organizzazione e gestione del kick off, per il coordinamento transfrontaliero del partenariato e per la gestione amministrativa.

Ente Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA

Informest ha collaborato con ARPA per l'avvio e l'implementazione del progetto PEPSEA – finanziato dal Programma europeo INTERREG Italia–Croazia, il cui focus è la messa a punto di un sistema di gestione, condiviso a livello transfrontaliero, degli incidenti ambientali in mare. In particolare, Informest ha affiancato ARPA nella gestione amministrativa e nei meeting di partenariato e ha organizzato per il team di ARPA un'attività formativa sui programmi Interreg e le buone modalità di gestione e rendicontazioni dei progetti.

Ruolo di Informest a livello nazionale

Anche nel 2019 è proseguita la collaborazione tra Informest e le Amministrazioni centrali dello Stato. Informest, in qualità di *Mandated Body* presso l'Unione europea, nel corso del 2019 ha contribuito all'attuazione del progetto di Gemellaggio amministrativo in Georgia sulla qualità dei prodotti alimentari.

Seppure tali attività non impattino direttamente sul territorio regionale, diventano strategiche per assolvere al ruolo di motore delle politiche di partenariato internazionale. È molte volte grazie a progetti di ampio respiro internazionale che nascono rapporti che portano poi alla ricaduta di progettualità a livello territoriale e che possono coinvolgere direttamente anche attori locali.

LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

L'organico

	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Dirigenti	1	1	1	1	1	2	2
Quadri	0	0	0	0	2	2	2
Impiegati t. indeterminato	17	19	19	20	20	22	23
Impiegati t. determinato	0	0	0	0	0	0	1
Personale interinale	1	0	0	0	1	1	0
Totale	19	20	20	21	24	27	28

Nel corso del 2016, in esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 17/12/2015 e n. 2 del 18/02/2016, era stata operata una riorganizzazione del personale dell'Ente, dando luogo ad un sostanziale cambiamento della pianta organica. Tali operazioni hanno determinato una consistente riduzione dei costi del personale: rispetto ai dati del consuntivo 2013.

Il prospetto riporta il riepilogo del personale in servizio al 31/12/2019. Va tuttavia evidenziato che, oltre al personale indicato, al 31/12/2019 risultavano in organico anche un dirigente, in aspettativa non retribuita da luglio 2019, ed un dipendente a tempo indeterminato assente da settembre 2019 per un congedo straordinario per assistenza ad un parente, per un periodo di 2 anni.

La revisione del modello organizzativo e le situazioni sopra descritte hanno determinato una consistente riduzione dei costi del personale, il cui ammontare viene riportato nel prospetto sottostante, al netto della voce Altri costi, contabilizzato negli anni di riferimento:

31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
€ 1.005.709	€ 1.022.112	€ 1.043.321	€ 1.126.528	€ 1.257.507	€ 1.288.089	€ 1.475.872

I principi di riorganizzazione e gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione con le delibere sopra citate hanno inteso rendere la struttura dell'Ente più snella ed economicamente più leggera, prevedendo quindi di poter ricorrere, nell'ambito dei contributi concessi, a forme di prestazione di lavoro flessibili e temporanee per specifiche attività ove l'Ente non possa farvi fronte con personale in servizio permanente. In tal modo è stata salvaguardata la capacità produttiva dell'Ente a fronte di carichi di lavoro che, nel corso dell'anno, possono assumere un andamento variabile in funzione del numero di progetti elaborati per la presentazione ai bandi europei e di quelli che vengono alla fine approvati. L'attuazione di tale principio ha reso, dal 2017, la struttura maggiormente produttiva e ha consentito di non aumentare i costi del personale, rispondendo all'obiettivo di contrazione dei costi fissi. Il 10% del personale ha operato ad orario ridotto (n. 2 unità), mentre le restanti unità hanno operato ad orario pieno.

Le relazioni sindacali

Le relazioni con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente si sono mantenute, nel rispetto dei rispettivi ruoli, costruttive ed equilibrate.

In data 14 novembre 2019, Informest, nelle persone del Presidente e del Dirigente, ha incontrato le rappresentanze sindacali FILCAMST – CGIL, unitamente alle due RSA CGIL, per affrontare i vari punti relativi all'integrativo aziendale in scadenza il 31/12/2019 ed avviare la piattaforma negoziale per il contratto integrativo del personale di Informest per il triennio 2020-2022.

Le richieste sindacali hanno riguardato principalmente l'orario di lavoro, la relativa flessibilità oraria e la gestione dello stesso in occasione delle trasferte.

Con Delibera n. 28 del 22/11/2019 il Consiglio ha approvato una proposta di Contratto integrativo del personale di Informest per il periodo 2020-2022 con individuazione di una diversa gestione dell'orario di flessibilità e delle trasferte per un periodo sperimentale.

In data 5/12/2019 è stato sottoscritto il Contratto integrativo del personale di Informest per il periodo 2020-2022, accogliendo la proposta di un periodo di sperimentazione relativamente ai punti che regolamentano la flessibilità oraria e le trasferte.

Nel corso del 2019 ha avuto avvio il piano di formazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2018, che prevede uno stanziamento di € 8.000 all'anno per il triennio 2019-2021, per corsi di formazione trasversale e per training a catalogo a seconda delle esigenze formative rilevate nel corso dell'anno.

Nel novembre 2019 tutto il personale ha partecipato ad un corso trasversale sulla Comunicazione finalizzato a sviluppare uno stile di comunicazione e interrelazione comune e condiviso che identifichi l'organizzazione con gli interlocutori esterni e che permetta di creare uno stile di comunicazione interna capace di essere strumento di supporto per il miglioramento reciproco.

Con riferimento alla formazione a catalogo la struttura ha chiesto di impiegare i fondi per un corso di formazione Microsoft Excel 365, che è stato avviato nei primi mesi del 2020.

Il sistema di protezione, prevenzione e sorveglianza sanitaria

Informest nel corso dell'esercizio ha adempiuto ai principi sanciti dal "Testo unico della Sicurezza" (D.lgs. n. 81 del 09.04.2008) al fine di garantire idonee misure di sicurezza a tutela dei dipendenti e dei terzi.

Nel corso del 2019 sono stati effettuati i dovuti corsi di formazione generale e quelli di formazione specifica per i lavoratori operatori videoterminalisti a basso rischio. Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ai dovuti aggiornamenti del DVR ed alle dovute verifiche di legge sia per quanto concerne gli impianti sia per quanto concerne le procedure di emergenza/evacuazione.

Nel corso dell'anno si sono registrati 2 infortuni in itinere del personale, di lieve entità.

La tutela della privacy

In data 25/5/2018 è divenuto pienamente applicabile il Regolamento generale sulla protezione dei dati, ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», noto con la sigla RGPD.

Il RGPD impone agli enti di diritto pubblico titolari del trattamento dei dati, secondo un principio di *accountability*, l'adozione di processi e misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte, della

qualità e quantità di personale disponibile, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone.

Facendo seguito agli adempimenti adottati nell'anno 2018, nei primi mesi del 2019 è stato organizzato un corso formativo, in collaborazione con il DPO nominato, finalizzato ad aggiornare il personale dipendente in merito alla relativa normativa.

Il personale preposto ha mantenuto nel corso del periodo costanti contatti con il DPO nominato, al fine di un adeguato aggiornamento professionale per il corretto rispetto della normativa vigente.

Il D.lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e la legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

Con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee guida ANAC di cui alla Determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Informest, entro il termine di scadenza del 30 gennaio 2020, la Relazione annuale della prevenzione della corruzione 2019.

Con Delibera n. 23 del 21/12/2018 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato un aggiornamento del Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001, integrato con la Legge n. 190/2012, al fine di recepire le disposizioni introdotte dalla Legge n. 179/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" e le novità normative contenute nel D.lgs. n. 38/2017 "Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato". In tale occasione, per una compiuta applicazione delle normative, sono stati altresì deliberati, quali allegati del Modello, il Sistema disciplinare e la procedura di gestione delle segnalazioni.

Nel febbraio 2019 si è tenuta una sessione formativa, in collaborazione con l'Organismo di vigilanza, dedicata ai dipendenti di Informest in merito agli obblighi ed agli adempimenti contenuti nel modello organizzativo, con un particolare focus sulle procedure introdotte dalla precitata Legge n. 179 del 30 novembre 2017.

ANALISI PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA GESTIONE 2019

Gestione patrimoniale – confronto tra consuntivo 2019 e consuntivo 2018

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti patrimoniali del consuntivo 2019 e del consuntivo 2018 il cui dettaglio viene approfondito nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2019.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/19	31/12/18	Variazione
<u>Stato patrimoniale attivo</u>			
Immobilizzazioni:			
Immateriali	3.872	5.378	- 1.506,00
Materiali	414.375	436.069	- 21.694,00
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.271.443	2.513.290	- 1.241.847,00
Totale attivo immobilizzato	1.689.690	2.954.737	- 1.265.047,00
<u>Attivo circolante</u>			
Rimanenze-Servizi in corso di esecuzione	2.361.334	1.567.899	793.435,00
Credito tributari	55	-	55,00
Imposte anticipate	289	-	289,00
Credito verso terzi	1.035.316	329.487	705.829,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.990.000	1.545.669	444.331,00
Disponibilità liquide	1.320.578	1.243.260	77.318,00
Totale attivo circolante	6.707.572	4.686.315	2.021.257,00
Ratei e risconti attivi	6.491	6.569	- 78,00
TOTALE ATTIVO	8.403.753	7.647.621	756.132,00
<u>Stato patrimoniale passivo</u>			
Totale Patrimonio Netto	4.846.772	5.327.967	- 481.195,00
Fondi per rischi e oneri	1.623	39.833	- 38.210,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	822.567	768.018	54.549,00
<u>Debiti:</u>			
Debiti verso banche	24	-	24,00
Debiti per anticipazioni ricevute	2.085.801	1.122.041	963.760,00
Debiti verso fornitori	112.672	163.758	- 51.086,00
Debiti tributari	52.373	68.147	- 15.774,00
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	52.598	51.108	1.490,00
Altri debiti	394.505	70.049	324.456,00
Totale debiti	2.697.973	1.475.103	1.222.870,00
Ratei e risconti passivi	34.818	36.700	- 1.882,00
TOTALE PASSIVO E NETTO	8.403.753	7.647.621	756.132,00

Gestione economica - confronto tra consuntivo 2019 e consuntivo 2018

Le risorse europee attratte da Informest per la realizzazione delle proprie attività coprono i soli costi diretti, in quanto il principio di rimborso dei Regolamenti che normano l'erogazione dei fondi è basato sulla rendicontazione dei soli costi realmente sostenuti. Conseguentemente, come più volte evidenziato, la copertura delle spese istituzionali, statutarie e generali di funzionamento ricade sul Fondo di dotazione previsto dalla Legge n. 19/91. Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2019 e del consuntivo 2018 il cui dettaglio viene ulteriormente declinato ed approfondito nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2019.

CONTO ECONOMICO			
	31/12/19	31/12/18	Variazione
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
Valore delle vendite e delle prestazioni	1.906.796,00	1.337.763,00	569.033,00
Contributi su progetti	1.113.361,00	1.073.958,00	39.403,00
Variazione dei lavori in corso	793.435,00	263.805,00	529.630,00
Altri ricavi e proventi:	512.481,00	600.862,00	- 88.381,00
Ricavi da gestioni accessorie	19.783,00	2.530,00	17.253,00
Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	492.698,00	598.332,00	- 105.634,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.419.277,00	1.938.625,00	480.652,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materiali di consumo, scorte e merci	7.133,00	1.746,00	5.387,00
Servizi:	1.296.524,00	808.780,00	487.744,00
Costi per la realizzazione dell'attività	1.092.182,00	614.702,00	477.480,00
Viaggi e trasferte	706,00	1.732,00	- 1.026,00
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	37.392,00	48.204,00	- 10.812,00
Costi organi sociali	75.723,00	75.748,00	- 25,00
Oneri amministrativi	90.521,00	68.394,00	22.127,00
Personale	1.021.644,00	1.037.565,00	- 15.921,00
Ammortamenti e svalutazioni	35.450,00	38.157,00	- 2.707,00
Oneri diversi di gestione	13.214,00	19.355,00	- 6.141,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.373.965,00	1.905.603,00	468.362,00
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	45.312,00	33.022,00	12.290,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari	40.556,00	40.003,00	553,00
Interessi e altri oneri finanziari	- 7.077,00	-	- 7.077,00
Utili e perdite cambi	- 4,00	- 48,00	44,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	33.475,00	39.955,00	- 6.480,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	78.787,00	72.977,00	5.810,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	78.787,00	72.977,00	5.810,00
Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	0	0	0

La chiusura al 31.12.2019 evidenzia un utilizzo del Fondo di dotazione pari ad **€ 492.698**.

Il **valore dell'attività** risulta particolarmente migliorativo rispetto al 2018, grazie ad attività acquisite nel corso del 2019 e non preventivate in sede di Bilancio preventivo.

I **costi per servizi** registrano un incremento, principalmente nella voce "Costi per la realizzazione dell'attività", a seguito dell'incremento delle attività acquisite. Si tratta di costi interamente coperti da contributi e pertanto non gravanti sul Fondo di dotazione.

La **spesa** relativa al **personale** risulta particolarmente migliorativa rispetto a quanto preventivato e registra anche una leggera diminuzione rispetto al consuntivo 2018, che pur era stato favorevolmente influenzato dall'assenza per maternità di alcune dipendenti.

Gli **oneri diversi di gestione** 2019 risultano migliorativi rispetto al 2018, in parte perché il 2017 scontava l'imputazione di una voce di "risarcimento spese legali" relativa al rimborso liquidato ad un ricorrente nell'ambito del contenzioso conseguente alla riorganizzazione del personale di cui alle Delibere n. 31/2015 e n. 2/2016, ed in parte per la minor incidenza dell'imposta di bollo sul patrimonio finanziario dell'Ente.

I **proventi finanziari al netto degli oneri finanziari** registrano una leggera contrazione dovuta sostanzialmente all'imputazione della commissione di ingresso calcolata su una polizza di capitalizzazione sottoscritta nel 2019.

Gestione economica - confronto tra consuntivo 2019 e preventivo 2019

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2019 e del bilancio di previsione 2019.

CONTO ECONOMICO			
	CONSUNTIVO 31/12/2019	PREVENTIVO 31/12/2019	Variazione
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Valore delle vendite e delle prestazioni	1.906.796	1.309.084	597.712
Contributi su progetti	1.906.796	1.309.084	597.712
5. Altri ricavi e proventi	512.481	889.265	-376.784
5.1 Ricavi da gestioni accessorie	19.783		19.783
5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	492.698	889.265	-396.567
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.419.277	2.198.349	220.928
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materiali di consumo, scorte e merci	7.133	7.500	-367
7) Servizi	1.296.524	960.377	336.147
Costi per la realizzazione dell'attività	1.092.182	701.876	390.306
Viaggi e trasferte	706	5.000	-4.294
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	37.392	52.588	-15.196
Costi organi sociali	75.723	87.155	-11.432
Oneri amministrativi	90.521	113.758	-23.237
9) Personale	1.021.644	1.135.211	-113.567
10) Ammortamenti e svalutazioni	35.450	34.450	1.000
14) Oneri diversi di gestione	13.214	10.000	3.214
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.373.965	2.147.538	226.427
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	45.312	50.811	-5.499
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	40.556	20.461	20.095
17) Interessi e altri oneri finanziari	7.081	0	7.081
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	33.475	20.461	13.014
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZ.	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	78.787	71.272	7.515
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	78.787	71.272	7.515
23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	0	0	0

Il Bilancio di previsione 2019, approvato dall'Assemblea degli Associati con Delibera n. 2 del 21/12/2018, prevedeva un utilizzo del Fondo di dotazione di € 889.265; **il bilancio consuntivo 2019 chiude con un utilizzo del Fondo di dotazione di € 492.698**, con un significativo miglioramento del risultato, pari ad € 396.567.

Il **valore dell'attività** risulta particolarmente migliorativo rispetto al preventivo 2019, grazie ad attività acquisite nel corso del 2019 e non previste in sede di Bilancio preventivo. Le

ulteriori attività hanno ovviamente comportato un incremento dei costi per la realizzazione delle stesse, ma hanno anche determinato un maggior recupero a valere sulle risorse interne.

La voce **Ricavi da gestioni accessorie** è sostanzialmente determinata dalla chiusura di una vertenza legale per la quale il giudice ha accertato il difetto di legittimazione passiva di Informest, condannando l'appellante a rifondere le spese all'Ente.

I costi per **Servizi** registrano tutti un risparmio rispetto a quanto preventivato, ad eccezione dei costi per la realizzazione dell'attività di cui si è già trattato. Gli oneri amministrativi hanno consuntivato un significativo contenimento, ma in alcuni casi si tratta di uno slittamento del costo all'anno successivo. Ciò riguarda i costi per manutenzione dell'immobile, che non è stato possibile concludere nel corso del 2019, ed i costi per la formazione, che è stata avviata solo nell'ultimo trimestre e pertanto è stata in parte posticipata all'anno successivo.

Anche il costo del **Personale** risulta inferiore del 10% rispetto a quanto preventivato. Tale contenimento è determinato, in particolar modo, dal venir meno del costo di due figure a decorrere da settembre 2019 (una per cessazione a seguito di dimissioni ed una in congedo straordinario), nonché dal minor costo dell'attuale Dirigente dell'Ente, dott. Ivan Curzolo, che sostituisce a tempo determinato la dott.ssa Sandra Sodini, assente temporaneamente in aspettativa non retribuita per ricoprire l'incarico di Direttore del Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale della Regione Friuli Venezia Giulia.

In sede di elaborazione del Bilancio preventivo 2019 prudenzialmente non erano stati stimati né proventi, né oneri finanziari per il secondo semestre dell'anno in quanto gli investimenti finanziari in essere sarebbero scaduti nel primo semestre del 2019. Con Delibera n. 16 del 21 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha individuato i prodotti finanziari nei quali investire la disponibilità e tali operazioni hanno determinato maggiori **Proventi finanziari** per € 13.014. Per il medesimo motivo il bilancio consuntivo registra un incremento degli **Oneri diversi di gestione**, in particolare per l'incidenza dell'imposta di bollo sul patrimonio del secondo semestre, che trova ampiamente copertura nei suddetti maggiori proventi finanziari.

Di seguito si riporta il prospetto dell'ammontare del Fondo di dotazione al 31/12/2019:

	%	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2019	UTILIZZO FONDO 2019	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2019
ASSOCIATI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	76,622	4.091.188,95	377.513,34	3.713.675,61
Regione del Veneto	22,910	1.223.280,42	112.877,86	1.110.402,56
ASSOCIATI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	0,094	5.000,00	461,37	4.538,63
Comune di Gorizia	0,094	5.000,00	461,37	4.538,63
Comune di Tarvisio	0,094	5.000,00	461,37	4.538,63
Comunità Collinare del Friuli	0,187	10.000,00	922,75	9.077,25
TOTALI	100,00	5.339.469,37	492.698,06	4.846.771,31

A decorrere dal 1/1/2019 è divenuto effettivo il recesso dell'Associato Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina: pertanto la quota di € 4.495,19 è stata ridistribuita tra gli Associati rimanenti.

Facendo seguito alla Delibera del Consiglio di Amministrazione di Informest n. 6 del 22/3/2019, a far data dal 27/5/2019 è entrata a far parte della compagine di Informest la Comunità Collinare del Friuli, che ha aderito in qualità di Associato ordinario mediante il versamento dell'importo di € 10.000,00.

Con PEC pervenuta il 10/5/2019 l'Associato fondatore Regione del Veneto ha comunicato formalmente il recesso da Informest, in attuazione all'art. 22 della legge regionale del Veneto n. 30/2016: tale recesso è divenuto effettivo a decorrere dal 1/1/2020 ed ha comportato la redistribuzione della quota tra gli Associati rimanenti.

A seguito di tale redistribuzione, il Fondo di dotazione di Informest risulta così ripartito:

COMPAGINE INFORMEST al 01/01/2020				
(valori in €)				
	%	FONDO DI DOTAZIONE	RIDISTRIBUZIONE QUOTA REGIONE DEL VENETO	FONDO DI DOTAZIONE AL 1/1/2020
<u>ASSOCIATI FONDATORI</u>				
Regione Autonoma FVG	99,393	3.713.675,61	1.103.658,45	4.817.334,06
<u>ASSOCIATI ORDINARI</u>				
CCIAA Venezia Giulia	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comune di Gorizia	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comune di Tarvisio	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comunità Collinare del Friuli	0,243	9.077,25	2.697,65	11.774,90
TOTALI	100,0	3.736.368,75	1.110.402,56	4.846.771,31

PROSPETTI DI BILANCIO

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.872	5.378
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.872</i>	<i>5.378</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	398.179	425.807
2) impianti e macchinario	2.166	3.629
3) attrezzature industriali e commerciali	110	179
4) altri beni	13.920	6.454
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>414.375</i>	<i>436.069</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.271.443	2.513.290
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.254.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.271.443	258.827
<i>Totale crediti</i>	<i>1.271.443</i>	<i>2.513.290</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.271.443</i>	<i>2.513.290</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.689.690</i>	<i>2.954.737</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	2.361.334	1.567.899
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.361.334</i>	<i>1.567.899</i>
II - Crediti	-	-
5-bis) crediti tributari	55	-
esigibili entro l'esercizio successivo	55	-
5-ter) imposte anticipate	289	-
5-quater) verso altri	1.035.316	329.487
esigibili entro l'esercizio successivo	535.316	329.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	-
<i>Totale crediti</i>	<i>1.035.660</i>	<i>329.487</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.990.000	1.545.669

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.990.000	1.545.669
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.319.210	1.241.882
3) danaro e valori in cassa	1.368	1.378
<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.320.578	1.243.260
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	6.707.572	4.686.315
D) Ratei e risconti	6.491	6.569
<i>Totale attivo</i>	8.403.753	7.647.621
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.846.772	5.327.967
I - Capitale	4.846.771	5.327.966
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	1
<i>Totale altre riserve</i>	1	1
Totale patrimonio netto	4.846.772	5.327.967
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.623	39.833
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.623	39.833
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	822.567	768.018
D) Debiti		
4) debiti verso banche	24	-
esigibili entro l'esercizio successivo	24	-
6) acconti	2.085.801	1.122.041
esigibili entro l'esercizio successivo	2.085.801	1.122.041
7) debiti verso fornitori	112.672	163.758
esigibili entro l'esercizio successivo	112.672	163.758
12) debiti tributari	52.373	68.147
esigibili entro l'esercizio successivo	51.483	68.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	890	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.598	51.108
esigibili entro l'esercizio successivo	52.598	51.108
14) altri debiti	394.505	70.049
esigibili entro l'esercizio successivo	394.505	70.049
<i>Totale debiti</i>	2.697.973	1.475.103
E) Ratei e risconti	34.818	36.700
<i>Totale passivo</i>	8.403.753	7.647.621

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.113.361	1.073.958
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	793.435	263.805
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	492.698	598.332
altri	19.783	2.530
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>512.481</i>	<i>600.862</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.419.277</i>	<i>1.938.625</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.133	1.746
7) per servizi	1.296.524	808.780
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	712.937	719.569
b) oneri sociali	227.284	233.891
c) trattamento di fine rapporto	65.488	68.651
e) altri costi	15.935	15.454
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.021.644</i>	<i>1.037.565</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.812	2.265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.638	35.892
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>35.450</i>	<i>38.157</i>
14) oneri diversi di gestione	13.214	19.355
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.373.965</i>	<i>1.905.603</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.312	33.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.088	7.132
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	27.468	32.871
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>27.468</i>	<i>32.871</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>40.556</i>	<i>40.003</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.077	-

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	7.077	-
17-bis) utili e perdite su cambi	(4)	(48)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	33.475	39.955
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	78.787	72.977
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.787	72.977
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	78.787	72.977
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	78.787	72.977
Interessi passivi/(attivi)	(33.479)	(40.003)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	45.308	32.974
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		21.456
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.450	38.157
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(430.889)	(531.701)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(395.439)</i>	<i>(472.088)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(350.131)</i>	<i>(439.114)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(793.435)	(263.806)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(51.086)	78.178
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	78	(527)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.882)	649
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	567.759	358.395
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(278.566)</i>	<i>172.889</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(628.697)</i>	<i>(266.225)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	33.479	40.003
(Imposte sul reddito pagate)	(78.787)	(72.977)
(Utilizzo dei fondi)	(38.210)	
Altri incassi/(pagamenti)	(7.138)	(2.683)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(90.656)</i>	<i>(35.657)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(719.353)	(301.882)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.944)	(4.990)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(306)	(5.904)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(64.208)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Disinvestimenti	1.241.847	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.990.000)	
Disinvestimenti	1.545.669	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	785.266	(75.102)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	24	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	11.503	6.281
(Rimborso di capitale)	(122)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.405	6.281
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	77.318	(370.703)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.241.882	1.613.223
Danaro e valori in cassa	1.378	740
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.243.260	1.613.963
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.319.210	1.241.882
Danaro e valori in cassa	1.368	1.378
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.320.578	1.243.260
Differenza di quadratura		

NOTA INTEGRATIVA

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019 di Informest.

È opportuno preventivamente precisare che Informest, il quale non svolge attività d'impresa, è costituito in forma di associazione, dotata di personalità giuridica; in tale veste esso non rientra tra i soggetti tenuti a redigere il bilancio sulla base dei principi contabili propri delle società di capitali, previsti negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Esso, tuttavia, al fine di dare una rappresentazione chiara e comprensibile della propria situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, ha scelto di fare propri tali principi e redige i bilanci in conformità ad essi ed ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile.

Il bilancio risulta quindi conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2016, Informest, in quanto ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato incluso tra i soggetti tenuti a predisporre i propri bilanci sulla base delle norme del D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come comunicazione prot. 18272 del 01/09/2016 della Regione medesima.

Come previsto all'art. 4 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni", Informest è tenuto ad inviare il bilancio consuntivo in formato XBRL: pertanto il formato di esposizione è conforme ad adempiere alla normativa. A tal fine, inoltre, il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si ricorda inoltre che, con riferimento all'elaborazione del rendiconto finanziario 2019, il valore dell'utilizzo del Fondo di dotazione dell'anno è stato inserito nella voce "Altre rettifiche per elementi non monetari" all'interno del punto "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa", anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Si informa altresì che non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.812, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.872.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	99.468	99.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.090	94.090
Valore di bilancio	5.378	5.378
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	306	306
Ammortamento dell'esercizio	1.812	1.812
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.506)</i>	<i>(1.506)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	99.774	99.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.902	95.902
Valore di bilancio	3.872	3.872

La voce rappresenta il valore residuo del costo sostenuto per l'acquisto di programmi applicativi gestionali e software di base ammortizzati nella misura del 20% annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e della rivalutazione effettuata ai sensi della L. 342/2000.

Ai sensi dell'art. 10 legge 72/1983, si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli art. 2423 e 2423 bis C.C.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisizione.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.368.510,75; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 954.135,59.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	920.963	123.477	13.412	298.715	1.356.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	495.156	119.848	13.233	292.261	920.498
Valore di bilancio	425.807	3.629	179	6.454	436.069
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1	-	11.943	11.944
Ammortamento dell'esercizio	27.629	1.463	69	4.477	33.638
<i>Totale variazioni</i>	<i>(27.629)</i>	<i>(1.462)</i>	<i>(69)</i>	<i>7.466</i>	<i>(21.694)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	920.963	123.478	13.412	310.658	1.368.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	522.785	121.311	13.302	296.738	954.136
Valore di bilancio	398.178	2.167	110	13.920	414.375

Nel corso dell'anno l'incremento è stato limitato sostanzialmente alle macchine d'ufficio ed è stato determinato da un'operazione di ottimizzazione del sistema informatico, finalizzata alla sostituzione e/o al potenziamento di alcuni PC che risultavano poco performanti in quanto non più idonei a gestire le funzionalità del sistema operativo Microsoft Windows 10.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- crediti su depositi cauzionali, iscritti al valore di presunto realizzo;
- crediti su polizze di capitalizzazione: le polizze sottoscritte quali poste destinate a permanere a lungo termine, fino alla scadenza del relativo contratto; pertanto sono valutate al valore della prestazione assicurata al termine dell'esercizio.

Tali poste sono contabilizzate nella voce Crediti verso altri.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, iscritte al valore al 31/12/2019 e composte per € 619,74 da depositi cauzionali su utenze ed € 1.270.823,18 da crediti per polizze di capitalizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.513.290	(1.241.847)	1.271.443	1.271.443
Totale	2.513.290	(1.241.847)	1.271.443	1.271.443

I crediti per polizze di capitalizzazione sono composti da:

- € 268.168,06 per il Credito verso Assicurazioni Generali Spa, che rappresenta il valore della polizza assicurativa per il risparmio e la previdenza collettiva delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti provenienti dal soppresso I.S.D.E.E, come previsto nel verbale di conciliazione in sede sindacale sottoscritto in data 17 dicembre 2007. La posta nel 2019 ha registrato un aumento determinato dal versamento annuale per adeguamento al fondo trattamento fine rapporto del personale iscritto;
- € 1.002.655,12 per il Credito verso Unipol, che rappresenta un investimento finanziario a lungo termine del capitale di Informest, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 21 giugno 2019.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, intese come lavori in corso, sono costituite dai contributi maturati sui progetti in corso di esecuzione.

Al fine di garantire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio i lavori in corso vengono valutati con il principio dello stato avanzamento lavori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	1.567.899	793.435	2.361.334
<i>Totale</i>	<i>1.567.899</i>	<i>793.435</i>	<i>2.361.334</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In considerazione della tipologia di crediti dell'Ente, la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta. Al fine di garantire la maggior chiarezza espositiva le voci sono esposte per valori netti.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di realizzo, al netto dell'eventuale fondo di svalutazione crediti stimato a fine esercizio, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di eventuali poste attive.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari	-	55	55	55	-
Imposte anticipate	-	289	289	-	-
Crediti verso altri	329.487	705.829	1.035.316	535.316	500.000
Totale	329.487	706.173	1.035.660	535.371	500.000

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>crediti tributari</i>									
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Addizionale comunale	-	2.422	171-	-	2.196	55	55	-
	Totale	-	2.422	171-	-	2.196	55	55	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti per imposte anticipate	-	289	-	-	-	289	289	-
	Totale	-	289	-	-	-	289	289	
<i>verso altri</i>									
	Acconti a fornitori	13.475	23.780	-	-	36.601	654	12.821-	95-
	Anticipi a partner	34.996	-	-	-	34.996	-	34.996-	100-
	Crediti da diversi	8.438	8.835	-	-	861	16.412	7.974	95
	Crediti su progetti	272.400	2.520.868	-	-	2.276.750	516.518	244.118	90
	Disponib. liquide vincolate non immob.	-	500.000	-	-	-	500.000	500.000	-
	INAIL a credito	177	1.730	-	-	177	1.730	1.553	877
	INAIL c/anticipi	-	3.293	-	-	3.293	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Anticipi trasferta	-	3.670	-	-	3.670	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2	2	-
	Totale	329.486	3.062.176	-	-	2.356.348	1.035.316	705.830	

La voce disponibilità liquide vincolate non immobilizzate è rappresentata da due conti di deposito denominati "CiviConto Deposito" del valore di € 250.000,00 e durata di 3 e 5 anni, sottoscritti ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 21 giugno 2019, quale investimento a medio-lungo termine.

La voce crediti su progetti è rappresentata dal valore dei rendiconti approvati in attesa di liquidazione ed è suddivisa in:

AGROKOVAR - Finest	2.899,27
I4TOUR - Ministero dello Sviluppo, Albania	24.840,00
MAESTRALE - Ministero dell'Economia, Spagna	38.801,83
MAESTRALE - Ag. Coesione Territoriale	30.606,13
SISMA - Ag. Coesione Territoriale	5.004,73
BLUE-KEP III rendiconto - Regione Veneto q.ta ERDF	41.312,26
BLUE-KEP III rendiconto - Regione Veneto q.ta nazionale	7.290,40
BLUE-KEP rendiconto partner - Regione Veneto	228.595,81
RESPONSE I rendiconto - Regione Veneto	41.038,58
RESPONSE quota partner - Regione Veneto	69.769,81
SMATH IV rendiconto- Regione FVG	26.359,92
Totale Crediti su progetti	516.518,74

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono composte da titoli e certificati di deposito che, in considerazione della variabilità delle esigenze finanziarie dell'Ente, possono essere, se necessario, destinati alla negoziazione.

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo al 31/12/2019.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.545.669	444.331	1.990.000
<i>Totale</i>	<i>1.545.669</i>	<i>444.331</i>	<i>1.990.000</i>

Nel corso del 2019 è scaduta l'obbligazione Mediocredito Lombardo 99/19 per nominali € 1.556.000,00. Con delibera n. 16 del 21 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una serie di operazioni per il reinvestimento del patrimonio finanziario tra le quali titoli di stato e certificati di deposito.

Il valore totale al 31/12/2019 risulta composto da CCT- EU 15/6/22 per nominali € 750.000,00, CCT-EU 15/10/24 per nominali € 500.000,00, Certificati di deposito a 24 e 60 mesi per € 750.000,00. I titoli sono stati valutati al valore minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo al 31/12/2019. Il costo di acquisto ammonta a € 1.240.000,00, mentre il valore di realizzo al 31/12/2019 risulta € 1.262.037. In sede di bilancio 2019 il titolo era già stato valorizzato al costo di acquisto: pertanto nel 2019 non risultano variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. La posta “Denaro e valori in cassa” rappresenta il denaro e i valori in cassa in valuta nazionale, in valuta estera e valori bollati.

La valuta estera è contabilizzata al valore del cambio originario o al valore di conversione al cambio alla data di chiusura dell’esercizio, se inferiore. L’eventuale differenza negativa risultante a fine esercizio viene imputata a conto economico nella voce “Utili o perdite da adeguamento”.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.241.882	77.328	1.319.210
danaro e valori in cassa	1.378	(10)	1.368
Totale	1.243.260	77.318	1.320.578

Informest non è titolare di depositi postali. L’importo dei depositi bancari e postali rappresenta pertanto solo rapporti bancari ed include depositi di giacenza, sottoscritti al fine di diversificare la liquidità in più istituti al fine di limitare il rischio.

In considerazione della difficile situazione del mercato finanziario, che non permetteva di individuare forme di investimento che potessero soddisfare i principi individuati dal Consiglio con delibera 8/2014 (diversificazione dei prodotti di investimento, individuazione di istituti di credito a basso rischio finanziario, prodotti con capitale investito garantito) e che garantissero, al contempo, la copertura delle necessità finanziarie operative dell’Ente, in occasione della seduta del 4/10/2016 il Consiglio aveva ritenuto opportuno procedere alla diversificazione della giacenza di liquidità in più istituti bancari ad alta affidabilità ed un tanto è stato confermato dal Consiglio con delibera n. 16 del 21/06/2019.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni ai due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.459	(609)	3.850
Risconti attivi	2.110	531	2.641
Totale ratei e risconti attivi	6.569	(78)	6.491

I ratei attivi sono determinati da interessi attivi di competenza dell’anno 2019 maturati su titoli e certificati di deposito.

I risconti attivi sono rappresentati dai costi finanziariamente sostenuti nel 2019 ma di competenza del 2020.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è determinato dal Fondo di dotazione di Informest.

Il valore è rappresentato dal saldo al 31/12/2019 del Fondo di dotazione al netto del valore di utilizzo dell'anno 2019 a copertura degli oneri non coperti da contributi su progetti, dai proventi finanziari, patrimoniali e altri. Al fine di garantire il pareggio numerico degli importi, a seguito dell'arrotondamento all'unità di Euro delle macrovoci, è stata iscritta nella voce Varie altre riserve nel Patrimonio Netto la riserva da arrotondamento Euro.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	5.327.966	11.503	492.698	4.846.771
Varie altre riserve	1	-	-	1
Totale altre riserve	1	-	-	1
Totale	5.327.967	11.504	492.698	4.846.772

La variazione è stata determinata:

- dall'incremento del Fondo di dotazione per adesione alla compagine associativa da parte della Comunità Collinare del Friuli che ha aderito, a far data dal 27/5/2019, in qualità di Associato ordinario mediante versamento dell'importo di € 10.000,00;
- dall'incremento del Fondo di dotazione a seguito del versamento da parte degli Associati Comune di Gorizia, CCIAA Venezia Giulia e Comune di Tarvisio di € 501,01 ciascuno, per un totale di € 1.503,03 per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art. 4 c. 5 dello statuto vigente;
- dall'utilizzo del Fondo al 31/12/2019, per € 492.698,06.

Si riporta di seguito la ripartizione del trasferimento del fondo tra gli associati:

	%	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2019	UTILIZZO FONDO 2019	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2019
ASSOCIATI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	76,622	4.091.188,95	377.513,34	3.713.675,61
Regione del Veneto	22,910	1.223.280,42	112.877,86	1.110.402,56
ASSOCIATI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	0,094	5.000,00	461,37	4.538,63
Comune di Gorizia	0,094	5.000,00	461,37	4.538,63
Comune di Tarvisio	0,094	5.000,00	461,37	4.538,63
Comunità Collinare del Friuli	0,187	10.000,00	922,75	9.077,25
TOTALI	100,00	5.339.469,37	492.698,06	4.846.771,31

Con decorrenza dall'1/1/2019 è divenuto effettivo il recesso dell'Associato Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana–Isontina, comunicato a mezzo PEC in data 10/10/2018 e la relativa quota di partecipazione di € 4.495,19 è stata ridistribuita tra gli associati rimanenti.

Con PEC pervenuta il 10/5/2019 l'Associato fondatore Regione del Veneto ha comunicato formalmente il recesso da Informest, in attuazione all'art. 22 della legge regionale del Veneto n. 30/2016.

Ridistribuendo la relativa quota tra gli associati rimanenti il Fondo risulta così ripartito:

COMPAGINE INFORMEST AL 01/01/2020				
(valori in €)				
	%	FONDO DI DOTAZIONE	RIDISTRIBUZIONE QUOTA REGIONE DEL VENETO	FONDO DI DOTAZIONE AL 1/1/2020
<u>ASSOCIATI FONDATORI</u>				
Regione Autonoma FVG	99,393	3.713.675,61	1.103.658,45	4.817.334,06
<u>ASSOCIATI ORDINARI</u>				
CCIAA Venezia Giulia	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comune di Gorizia	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comune di Tarvisio	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comunità Collinare del Friuli	0,243	9.077,25	2.697,65	11.774,90
TOTALI	100,0	3.736.368,75	1.110.402,56	4.846.771,31

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	39.833	1.623	39.833	(38.210)	1.623
Totale	39.833	1.623	39.833	(38.210)	1.623

Il valore è rappresentato dall'accantonamento delle ritenute sul rendimento della polizza assicurativa Unipol Sai sottoscritta nell'agosto 2019, ai sensi della delibera n. 16 del 21/6/2019, che verranno calcolate ed applicate dalla Compagnia solamente nel momento della liquidazione dell'investimento medesimo. Nel 2019 è scaduta la polizza Unipol Sai You Investimento sottoscritta nel 2014. Il valore risulta considerevolmente inferiore al saldo 2018 in quanto solo una quota della stessa è stata reinvestita in un prodotto analogo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	768.018	61.687	7.137	54.550	(1)	822.568
Totale	768.018	61.687	7.137	54.550	-	822.568

Al fine di rappresentare in modo più esplicito il valore del debito netto maturato nei confronti del personale si riporta una distinzione delle movimentazioni.

FONDO T.F.R. AL 31/12/2018	907.845,45
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2018	139.827,21
FONDO T.F.R. NETTO AL 31/12/2018	768.018,24
ACCANTONAMENTO 2019	61.686,54
IMPOSTA SOSTITUTIVA 2019	- 2.342,19
FONDO T.F.R. LIQUIDATO NEL 2019	- 4.810,07
FONDO T.F.R. AL 31/12/2019	962.394,51
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2019	139.827,21
FONDO T.F.R. NETTO AL 31/12/2019	822.567,30

Nel corso del 2019 è stato liquidato il T.F.R. ad una impiegata che ha cessato il rapporto di lavoro nel settembre 2019 a seguito di proprie dimissioni. Non vi sono state erogazioni di anticipi T.F.R.

Debiti

Come per i crediti, anche per i debiti la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto valutati secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	24	24	24	-
Acconti	1.122.041	963.760	2.085.801	2.085.801	-
Debiti verso fornitori	163.758	(51.086)	112.672	112.672	-
Debiti tributari	68.147	(15.774)	52.373	51.483	890
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.108	1.490	52.598	52.598	-
Altri debiti	70.049	324.456	394.505	394.505	-
Totale	1.475.103	1.222.870	2.697.973	2.697.083	890

La voce "Acconti" è rappresentata dagli anticipi ricevuti su attività progettuali. Il saldo 2019 registra un consistente incremento determinato principalmente dall'anticipo ricevuto sul progetto Twinning Georgia.

Il saldo della voce "Altri debiti" è rappresentato per € 309.218 da debiti verso partner di progetto a fronte di rendiconti in attesa di liquidazione del credito.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.700	(1.882)	34.818
Totale ratei e risconti passivi	36.700	(1.882)	34.818

La posta è rappresentata dai ratei passivi ed è costituita dal valore di competenza dell'anno 2019 delle voci retribuzioni, contributi ed IRAP relativi alla 14° mensilità.

Nota integrativa - conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Il conto economico chiude in pareggio dato che l'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura dei costi di funzionamento dell'Ente è inferiore a quanto stanziato in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2019.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che sono distinti in bilancio secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ente i ricavi sono rappresentati dai contributi su progetti e dall'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura delle spese di funzionamento.

I contributi vengono iscritti a ricavo quando l'importo maturato viene certificato dall'ente erogatore; fino ad allora il valore maturato viene contabilizzato tra i lavori in corso di esecuzione. L'utilizzo del Fondo di dotazione viene iscritto nella voce A5 (contributi in conto esercizio) in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica, ma non comporta alcun trasferimento finanziario.

Valore delle attività e delle prestazioni

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Contributi su progetti	1.113.361	1.073.958	39.403
Variazione dei lavori in corso	793.435	263.805	529.630
Totale valore delle attività e delle prestazioni	1.906.796	1.337.763	569.033

Contributi su progetti

La voce comprende contributi erogati principalmente dall'Unione Europea a copertura dell'attività istituzionale di progetto svolta da Informest in partnership con enti ed istituzioni europee e dell'area beneficiaria della legge 19/91.

Variazione dei lavori in corso

Il saldo rappresenta la variazione intervenuta fra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali.

Altri ricavi e proventi

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Ricavi da gestioni accessorie	19.783	2.530	17.253
Utilizzo-Trasferimento fondo L. 19/91	492.698	598.332	-105.634
Totale valore delle attività e delle prestazioni	512.481	600.862	-88.381

Ricavi da gestioni accessorie

L'importo è rappresentato in particolare dal risarcimento delle spese legali ricevuto a seguito della chiusura a favore di Informest di una vertenza legale e, in minima parte, da arrotondamenti, rimborsi di terzi e sopravvenienze attive.

Utilizzo-Trasferimento fondo L.19/91

L'importo rappresenta l'ammontare del Fondo di dotazione utilizzato nel 2019 a copertura dei costi istituzionali e di funzionamento dell'esercizio derivanti dall'attività di Informest, come deliberato dagli Associati in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2019.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Materiali di consumo, scorte e merci

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Materiali di consumo	7.133	1.746	5.387
Totale materiali di consumo. scorte e merci	7.133	1.746	5.387

L'importo rappresenta il costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, toner, carta, etc.) e stampati, funzionali all'attività dell'Ente. Nel 2019, in attuazione a quanto previsto dal Bilancio preventivo 2019 e Piano triennale 2019-2021 di Informest, è stata eseguita una ristampa del Report di Sostenibilità dell'Ente con un aggiornamento ai dati 2017-2019, relativi al triennio di competenza del Consiglio di Amministrazione in carica.

Servizi

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Costi per la realizzazione dell'attività	1.092.182	614.702	477.480
Viaggi e trasferte	706	1.732	-1.026
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	37.392	48.204	-10.812
Costi organi sociali	75.723	75.748	-25
Oneri amministrativi	90.521	68.394	22.127
Totale Servizi	1.296.524	808.780	487.744

I "Costi per la realizzazione dell'attività" riguardano costi esterni necessari per la realizzazione delle attività progettuali (collaborazioni specialistiche, missioni di progetto,

eventi, stampati, etc); sono costi interamente coperti dai contributi dei progetti europei e pertanto non gravano sul Fondo di dotazione di Informest.

La voce “Viaggi e trasferte” riguarda il costo per missioni istituzionali per lo sviluppo dell’attività dell’Ente.

La voce “Prestazioni professionali amm.ve e tecniche” comprende:

- Prestazioni professionali per adempimenti fiscali e gestione del servizio paghe € 8.519,68;
- Servizio legale di assistenza al RUP € 5.909,88;
- Servizi legali € 12.867,67;
- Organismo di Vigilanza Monocratico € 4.817,22;
- Servizi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro € 1.945,20;
- Responsabile della Protezione dei Dati € 3.332,12.

Il contenimento del costo rispetto all’anno precedente è determinato, in particolare, dal minor costo di alcuni affidamenti scaduti nel 2018 e aggiudicati con nuova procedura per triennio 2019-2021.

I “Costi organi sociali” sono rappresentati dal costo per i compensi ed i rimborsi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori e sono così suddivisi:

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Compensi consiglieri	41.851,54	41.702,20	149,34
Rimborsi spese e costi trasferte consiglieri	6.063,97	5.832,74	231,23
Compensi revisori	26.315,01	26.335,30	-20,29
Rimborsi spese e costi trasferte revisori	1.492,56	1.877,68	-385,12
Totale costi organi sociali	75.723,08	75.747,92	-24,84

I compensi e rimborsi sono stati riconosciuti ai consiglieri nel rispetto della delibera dell’Assemblea n. 2/2017. La posta risulta praticamente in linea con l’anno precedente.

Gli “oneri amministrativi” vengono esplicitati nella seguente tabella:

Oneri amministrativi

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Spese postali	861,94	846,42	15,52
Spese telefoniche/fax	11.526,27	11.315,00	211,27
Servizi telematici	7.727,17	6.576,39	1.150,78
Assicurazioni generali	18.730,56	12.684,56	6.046,00
Manutenzioni e riparazioni	20.619,59	11.903,43	8.716,16
Costo riscaldamento	4.600,73	4.298,12	302,61
Costo acqua - elettricità	7.799,08	5.846,35	1.952,73
Costo vigilanza	299,46	299,46	-
Costo pulizie	11.995,92	11.995,92	-

Spese bancarie	1.423,66	1.364,44	59,22
Costi di formazione	4.159,42	487,02	3.672,40
Deposito archivio esterno	777,56	777,56	-
Totale oneri amministrativi	90.521,36	68.394,67	22.126,69

Il costo delle “Assicurazioni generali”, in linea con quanto stanziato nel preventivo 2019, risulta aumentato rispetto al consuntivo 2018, a seguito del ricollocamento nel 2018 della polizza Tutela legale, come convenuto dal Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta del 16 luglio 2018.

In sede di bilancio preventivo 2019 la voce “Manutenzione e riparazioni” prevedeva uno stanziamento di € 8.100,00 per un intervento straordinario finalizzato al risanamento e impermeabilizzazione di parte della zoccolatura perimetrale dell’immobile, al fine di migliorare l’isolamento del lato terreno e bloccare i fenomeni di risalita d’acqua che con il tempo hanno causato un deterioramento degli intonaci. I lavori, avviati nel 2019, hanno subito un’interruzione e si sono conclusi nei primi mesi del 2020, determinando un parziale slittamento al 2020 del relativo costo. Nel settembre 2019 è stato inoltre necessario un intervento di manutenzione non programmato per la sostituzione della tubazione di alimentazione del gas metano a seguito del rilevamento di una perdita di gas sulla linea principale dell’impianto, che aveva determinato la chiusura della fornitura tramite sigillatura dei contatori.

Il maggior costo dell’anno 2019 per la “Formazione” è determinato dall’avvio nell’anno del piano formativo triennale, condiviso con la struttura ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2018, che prevede uno stanziamento di € 8.000,00 all’anno per il triennio 2019-2021. Le attività di formazione hanno avuto inizio solamente a fine anno; pertanto una quota parte del costo è stata portata ad incremento dello stanziamento 2020 in sede di Redazione del bilancio preventivo 2020.

Personale

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Salari e stipendi	712.937	719.569	-6.632
Oneri sociali	227.284	233.891	-6.607
Trattamento di fine rapporto	65.488	68.651	-3.163
Altri costi	15.935	15.454	481
Totale costi del personale	1.021.644	1.037.565	-15.921

La voce “Salari e stipendi” comprende le retribuzioni lorde di tutto il personale dipendente, nonché la quota dell’accantonamento delle ferie e dei permessi maturati e non goduti.

La voce “Oneri sociali” comprende tutti gli oneri di competenza dell’anno versati o da versare ad Enti previdenziali ed assistenziali o ad altri Istituti obbligatori; l’importo comprende gli oneri maturati accertati su ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce “Trattamento fine rapporto” è rappresentata dalla quota di trattamento maturata nel 2019 riferita al personale dipendente.

La posta registra un leggero contenimento, benché il costo del personale 2018 fosse stato già piuttosto contenuto in quanto condizionato dall'assenza per maternità di 2 dipendenti. Il costo stanziato per l'anno 2019 ammontava infatti a € 1.135.211 a fronte di un consuntivo di € 1.021.644. Pertanto il consuntivo 2019 registra una diminuzione sia rispetto al costo del 2018 che rispetto a quanto stimato in sede di bilancio preventivo 2019. Ciò è dovuto principalmente ai seguenti avvenimenti, accaduti nel corso del secondo semestre dell'anno:

- con delibera n. 13 del 17/5/2019 il Consiglio di Amministrazione ha concesso alla dirigente, dott.ssa Sandra Sodini, un periodo di aspettativa non retribuita di 3 anni, rinnovabili, a decorrere dal 1° luglio 2019, per ricoprire l'incarico di Direttore del Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale della Regione Friuli Venezia Giulia;
- con delibera n. 15 del 21/6/2019 il Consiglio ha individuato quale assegnatario del posto di Dirigente, a seguito di una procedura di selezione pubblica, per il periodo di 3 anni rinnovabili, il dott. Ivan Curzolo, il quale ha preso servizio in data 17/7/2019;
- a decorrere dal 1/9/2019 è cessato il rapporto di lavoro con una impiegata dell'area Analisi e sviluppo progetti con mansioni di financial specialist, che è stata sostituita solo a dicembre;
- a decorrere dal 1/9/2019 un dipendente impiegato full time dell'area Analisi e sviluppo progetti con mansioni di project manager è assente in congedo straordinario per assistere un familiare disabile, per un periodo di due anni.

Pertanto, la contrazione del costo 2019 è stata determinata, in particolare, dal minor costo del dirigente in servizio rispetto alla dirigente in aspettativa e dal venir meno nell'ultimo quadrimestre del costo delle due figure assenti. A ciò si aggiunge un utilizzo delle ferie e permessi tale da determinare una riduzione del relativo accantonamento.

La voce "Altri costi" è rappresentata nel 2019 dal costo dei pasti del personale, previsti dal Contratto Integrativo 2017-2019 del personale di Informest.

Ammortamenti e svalutazioni

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.812	2.265	-453
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.638	35.892	-2.254
Totale Ammortamenti e svalutazioni	35.450	38.157	-2.707

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico-tecniche che sono altresì in linea con quelle fiscali.

Oneri diversi di gestione

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Spese bolli, imposta di bollo, diritti	5.583	8.018	-2.435
Imposte deducibili e indeducibili	6.349	6.311	38
Abbonamenti pubblicazioni	-	43	-43
Arrotondamenti	33	17	16
Sopravvenienze passive ordinarie	1.247	2.048	-801
Risarcimento spese legali	-	2.918	-2.918
Arrotondamento euro	2	-	2
Totale Oneri diversi di gestione	13.214	19.355	-6.141

La voce riguarda prevalentemente costi di natura diversa, che non sono classificabili come acquisti di beni o di servizi.

È opportuno ricordare che il costo 2018 era stato condizionato dalla posta straordinaria "Risarcimento spese legali" relativa al rimborso liquidato ad un ricorrente nell'ambito del contenzioso legale conseguente alla riorganizzazione del personale di cui alle delibere 31/2015 e 2/2016.

Esaminando pertanto le altre voci, si registra sostanzialmente una contrazione della spesa relativa all'imposta di bollo sul patrimonio. Un tanto a seguito della diversificazione degli investimenti finanziari, nonché della tempistica delle operazioni eseguite a seguito della delibera n. 16 del 21/06/2019.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Si riporta di seguito le componenti delle singole poste, con specifica suddivisione tra quelli relativi a titoli iscritti nell'attivo circolante e gli altri proventi:

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Da titoli nell'attivo circolante	13.088	7.132	5.956
<i>Interessi attivi su titoli</i>	5.443	7.132	-1.689
<i>Plusvalenze su titoli</i>	7.645	-	7.645
Proventi diversi dai precedenti	27.468	32.871	-5.403
<i>Da Interessi attivi su c/c bancari</i>	2.905	514	2.391
<i>Interessi attivi diversi</i>	962		962

<i>Proventi finanziari polizza Capitalizzazione</i>	17.633	26.426	-8.793
<i>Proventi polizza Generali - TFR</i>	5.969	5.931	38
<i>Arrotondamento euro</i>	-1		-1
Totale altri proventi finanziari	40.556	40.003	553

La voce "Interessi attivi su titoli" è composta dai proventi maturati nel 2019 su obbligazioni emesse da primari istituti di credito nazionali e CCT.

Il valore della voce "Plusvalenze su titoli" è determinato dalla plusvalenza generata dalla liquidazione dell'obbligazione Mediocredito Lombardo 99/19 scaduta il 3/06/2019.

La voce "Proventi diversi dai precedenti" comprende, oltre agli interessi maturati sulle giacenze in conto corrente e sui Conti di deposito, i proventi realizzati sulle seguenti polizze di capitalizzazione:

- polizza a premio unico con rivalutazione del capitale di Unipol Sai, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/02/2014, scaduta a marzo 2019, sottoscritta per un valore di € 2.000.000,00 e liquidata per un valore netto di € 2.203.052,06;
- polizza a premio unico con rivalutazione del capitale di Unipol Sai, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 21/06/2019, sottoscritta nel luglio 2019 per un valore di € 1.000.000,00;
- Polizza assicurativa delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti ex I.S.D.E.E.

Interessi e altri oneri finanziari

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7082		7082
Totale Interessi e altri oneri finanziari	7082	0	7082

Il valore è rappresentato dalla commissione di ingresso riconosciuta sulla polizza Unipol Sai, sottoscritta nel luglio 2019, di cui si è già trattato al punto precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente contabilizza nel corso dell'anno l'imposta IRES e l'imposta IRAP calcolata con il metodo del sistema retributivo, con l'applicazione dell'aliquota dell'8,50%,

Imposte sul reddito dell'esercizio

	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018	Variazione
Imposta IRES	1.267	1.267	
Imposta IRAP	77.520	71.710	5.810
Totale rivalutazioni	78.787	72.977	5.810

L'incremento dell'imposta IRAP è condizionato dall'imposta calcolata su compensi a collaboratori contrattualizzati per attività progettuali. Tale imposta trova copertura con i contributi su progetto.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio dello stesso con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui Informest ha avuto necessità nel corso dell'esercizio, nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che Informest ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Informest, pur non essendo inclusa tra i soggetti tenuti alla redazione del rendiconto finanziario, in quanto ente non commerciale che non svolge attività d'impresa, ha ritenuto di fornire, attraverso tale strumento, ulteriori elementi di informazione in merito alle cause delle variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio del presente bilancio e in quello di confronto. I flussi finanziari vengono classificati in relazione alla tipologia o alla natura dell'operazione che li ha generati, suddividendoli in gestione dell'attività tipica, attività di investimento e attività di finanziamento.

Tale classificazione permette di valutare le disponibilità liquide prodotte e assorbite dalla gestione dell'attività tipica e le relative modalità di impiego o di copertura, nonché la capacità di accedere a risorse finanziarie di terzi ovvero di autofinanziarsi.

Le operazioni della gestione tipica sono costituite dalle principali attività generatrici di ricavi e dalle altre attività che non sono né di investimento né di finanziamento. Nella fattispecie di Informest sono rappresentate dalla gestione delle attività progettuali e delle attività di funzionamento dell'Ente. Si riportano, in via esemplificativa, i flussi generati o assorbiti dalle operazioni della gestione tipica:

- incassi di contributi maturati su progetti;
- pagamenti per l'acquisto di beni e servizi correlati all'attività e al funzionamento dell'Ente;
- pagamenti ai dipendenti;
- pagamenti e rimborsi di imposte;
- altri flussi positivi o negativi derivanti da operazioni diverse da quelle di investimento o finanziamento.

Il flusso della gestione tipica comprende la disponibilità economica determinata dall'utilizzo del Fondo di dotazione, che genera in contropartita una diminuzione del Fondo stesso nel patrimonio.

Come già anticipato nel Rendiconto finanziario degli anni precedenti, la diminuzione del Fondo di dotazione è stata imputata nella voce "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa", anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Le operazioni di investimento sono costituite dalle attività di acquisizione e di dismissione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Nel corso del 2019, l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali è stato piuttosto limitato.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito variazioni per effetto della liquidazione di una polizza di capitalizzazione scaduta nell'anno, il cui ammontare solo in parte è stato reimpiegato in un prodotto analogo.

Le operazioni di finanziamento sono rappresentate dalle attività da cui derivano variazioni nell'entità e nella composizione del patrimonio netto e nell'indebitamento a medio-lungo termine. Il flusso finanziario delle attività di finanziamento 2019 è stato determinato dal versamento da parte della Comunità Collinare del Friuli che, a far data dal 27/5/2019, ha aderito ad Informest in qualità di Associato ordinario, mediante versamento dell'importo di € 10.000,00, nonché dal versamento da parte degli Associati Comune di Gorizia, CCIAA Venezia Giulia, Comune di Tarvisio di totali di € 1.503,03 per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art. 4 c. 5 dello statuto vigente.

La disponibilità relativa alla gestione delle attività dell'Ente risulta incrementata di € 77.318. Ciò soprattutto grazie al consistente anticipo, di oltre 700.000,00, ricevuto sul progetto Twinning Georgia.

Nota integrativa, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Gorizia, 28 aprile 2020